



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Alessandro Manzoni"

Via Garibaldi n°50 09040 Maracalagonis (Ca)

☎ 070/789031 - 📠 070/785235 sito: www.icmara.gov.it

✉ caic80700b@istruzione.it pec: caic80700b@pec.istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019 -2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. MANZONI
MARACALAGONIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6294 del
11/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
27/11/2020 con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

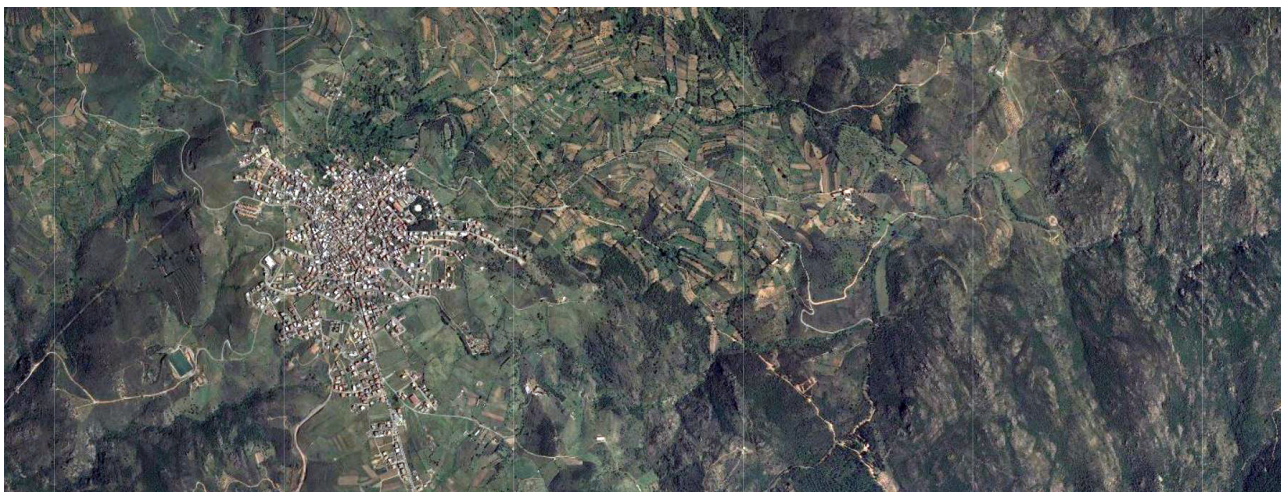
La Scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" si è costituito nell'anno scolastico 2012-13 con Delibera della Giunta Regionale n.11/2 del 6/3/2012, dall'unione dell'Istituto Comprensivo di Maracalagonis e dell'Istituto Comprensivo di Burcei.

Il nostro Istituto riunisce tre plessi di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria e due plessi di scuola secondaria di primo grado, con un totale di 834 allievi tra i 3 e 13 anni.

IL TERRITORIO

Burcei si estende nella parte centro-orientale della provincia del Sud Sardegna, sui monti del Sarrabus e dista dal Capoluogo 39 km. È un comune di 2740 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2020), situato a quasi 700 metri sul livello del mare. Il suo territorio è prevalentemente montuoso, particolarmente adatto alla pastorizia, attività su cui si basa gran parte dell'economia paesana. Altre zone, poi, sono destinate alla coltivazione di orti e viti. Inserita in circuiti turistici e commerciali e nell'ambito territoriale della Comunità montana "Serpeddì", gravita su Cagliari per i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili nel Paese.



Maracalagonis è uno dei 17 comuni della Città Metropolitana di Cagliari, si stende nella parte sud-orientale del Campidano e dista dal Capoluogo 17 Km. Il paese conta 8005 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2020). L'economia del Paese in passato prevalentemente agricola, oggi si fonda sul terziario. Negli ultimi anni il favorevole mercato abitativo ha favorito la crescita demografica.

Gli stranieri residenti a Maracalagonis al 31 dicembre 2019 sono 156 e rappresentano l'1,9% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 34,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



IL CONTESTO

L'analisi del contesto socio economico appare complessa in quanto una parte della popolazione scolastica risiede al di fuori del centro abitato, costringendola a lunghe percorrenze giornaliere per raggiungere gli edifici scolastici di appartenenza.

In quest'ultimo periodo, le famiglie con reddito medio-basso, hanno dovuto fronteggiare la grave crisi economica che ha portato ad un'ulteriore situazione di disagio. Il contesto di provenienza degli studenti dell'Istituto, secondo i dati ESCS, è medio-basso. Numerose famiglie sono monoreddito.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'unica realtà scolastica locale che ha l'obiettivo di costruire alleanze con le famiglie e il Territorio attraverso un progetto chiaro, trasparente e condiviso soprattutto nei momenti più critici e dettati dall'emergenza.

Le sedi – Maracalagonis e Burcei – rappresentano punti di erogazione del CPIA 1 Karalis (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Cagliari e provincia). Nel comune di Maracalagonis è presente un corso serale dell'Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e Ambiente "Duca degli Abruzzi".

La popolazione scolastica presenta una consistente percentuale di alunni con bisogni educativi speciali. L'incidenza di studenti extracomunitari è bassa. La Scuola si sta attivando per stabilire accordi con enti locali, università e associazioni di volontariato, promotrici di iniziative di inclusione, intercultura e sostegno alla genitorialità.

Queste caratteristiche incidono sugli aspetti educativo-didattici in una prospettiva di scuola accogliente ed inclusiva.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC80700B
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 50 MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS
Telefono	070789031
Email	CAIC80700B@istruzione.it
Pec	caic80700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmara.gov.it

❖ VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA807018
Indirizzo	VIA GARIBALDI MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS

❖ ESMAS MARACALAGONIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA807029
Indirizzo	MARACALAGONIS MARACALAGONIS

❖ BURCEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA80703A
Indirizzo	VIA SERPEDDI' BURCEI 09040 BURCEI



❖ **VIA COLOMBO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE80701D
Indirizzo	VIA COLOMBO MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS
Numero Classi	6
Totale Alunni	79

❖ **VIA D'ANNUNZIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE80702E
Indirizzo	VIA D'ANNUNZIO MARACALAGONIS MARACALAGONIS
Numero Classi	11
Totale Alunni	189

❖ **BURCEI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE80703G
Indirizzo	VIA PROGRESSO BURCEI 09040 BURCEI
Numero Classi	8
Totale Alunni	113

❖ **MARACALAGONIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM80701C
Indirizzo	VIA GARIBALDI E903 MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS
Numero Classi	9

Totale Alunni 164

❖ **BURCEI (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **CAMM80702D**

Indirizzo **VIA SERPEDDI' BURCEI 09040 BURCEI**

Numero Classi **5**

Totale Alunni **77**

Approfondimento

Numero alunni Istituto Comprensivo "A. Manzoni"				
	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado	Totale per comune
Maracalagonis	Via Garibaldi 120	Via Garibaldi 189	Via Garibaldi 164	594
	Ex Esmas 42	Via D'Annunzio 79		
Burcei	Via Progresso 44	Via Progresso 113	Via Serpeddi 77	234
Totale per ordine di scuola	206	381	241	828

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	2
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	177
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	38

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	20

Approfondimento

La Scuola è forte della presenza e del lavoro progettuale dei docenti di sostegno (Infanzia 8, Primaria 17, Secondaria 10) che in collaborazione con i docenti curricolari mettono in atto strategie e metodologie tese al miglioramento dei risultati scolastici, all'instaurarsi di relazioni più positive e ad un maggiore benessere psicologico, sostenendo e supportando gli alunni e le alunne in crescita e con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda l'organico potenziato, le risorse assegnate (Infanzia 1, Primaria 2, Secondaria 1) sono utilizzate in maniera flessibile nella Scuola.

In base alla nota ministeriale n.1843 del 13/10/2020 del M.I., sono state assegnate per tutti gli ordini di Scuola, risorse straordinarie da impiegarsi al fine di sopperire alle "comprovate necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) orientano la Scuola nella sua organizzazione, progettazione e strutturazione, sentite le esigenze delle famiglie, valutate le istanze del territorio, in sintonia con Enti Locali e associazioni culturali ed educative che a vario titolo interagiscono con la scuola.

Il PTOF orienta l'elaborazione dei percorsi formativi ed è un mezzo finalizzato a comunicare i principi, le azioni, i risultati delle scelte strategiche educative dell'istituzione.

Il PTOF tiene conto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) necessario all'analisi dei punti di forza e delle criticità della scuola, e pianifica le sue azioni educative nella prospettiva di un miglioramento continuo, messo in atto anche attraverso lo strumento del Piano di Miglioramento (PDM).

Le linee di indirizzo che caratterizzano il PTOF dell'I.C "A. Manzoni" di Maracalagonis, nella sua articolazione interna di Istituto verticalizzato, tendono a garantire un'istruzione di qualità che, superando la frattura tra i vari ordini di scuola, siano in grado di offrire agli alunni e alle alunne strumenti concettuali e valide competenze, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società nella cultura, nella scienza e nella tecnologia.

*La scuola attiva strategie di insegnamento per competenze, in modo da consentire agli studenti di **imparare in modo significativo, autonomo e responsabile** per affrontare e risolvere i problemi della società complessa in*



cui vivono.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC80700B/a-manzoni-maracalagonis/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardi

Entro il triennio 2019-22 intende aumentare almeno sino all' 80% il tasso di risultati superiori al "sei" al termine dell'esame di stato

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

Traguardi

Significativo miglioramento nel triennio dei risultati della prova standardizzata nazionale

Competenze Chiave Europee



Priorità

2) competenza multilinguistica

Traguardi

Entro il triennio 2019- 22 miglioramento della competenza Multilinguistica

Priorità

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Traguardi

Entro il triennio 2019- 22 miglioramento della competenza Matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica

Priorità

4) competenza digitale

Traguardi

Entro il triennio 2019- 22 miglioramento della competenza digitale

Priorità

6) competenza in materia di cittadinanza

Traguardi

Entro il triennio 2019- 22 miglioramento della competenza in materia di cittadinanza

Risultati A Distanza

Priorità

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

Traguardi

Significativo aumento delle iscrizioni alle scuole indicate nel Consiglio Orientativo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione della scuola è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della



comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari coinvolgerà necessariamente l'azione didattica di tutto l'Istituto con una riflessione sull'efficacia delle metodologie educative e con interventi di orientamento sulle famiglie.

Nota relativa agli obiettivi formativi prioritari: nell'obiettivo 3 si ritiene prioritaria per la formazione degli alunni la prima parte sino alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione Percorso

Il presente processo nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise all'interno della Scuola in tema di inclusione di tutti gli alunni e di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, e mettendo a confronto le proprie abilità e disabilità con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione e la personalizzazione sono questioni riguardanti tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali.

Tale processo consente, inoltre, di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (alunni in situazione di svantaggio), D.Lgs 66/2017.

Il percorso prevede interventi di tipo:

> **organizzativo**

1. articolazione gruppi classe



2. classi aperte
3. gruppi di livello
4. forme di flessibilità
5. documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci

> didattico

1. didattica laboratoriale
2. tutoring
3. metodologia peer to peer
4. pratiche valutative personalizzate nelle modalità e negli strumenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Approvazione e realizzazione del curriculum verticale per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" • Offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'aula • Organizzare gli spazi i supporti e i tempi in funzione della didattica • Promuovere una metodologia che riguarda pratiche didattiche agite concretamente dall'insegnante in coerenza con quanto suggerito dalla ricerca educativa e dai documenti ministeriali dei curricoli • Curare la dimensione relazionale che fa riferimento al clima relazionale di classe, alla gestione dei comportamenti problema, alle strategie per promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" • Individuare soluzioni organizzative flessibili nelle diverse dimensioni educativa, curricolare, extracurricolare, organizzativa • Promuovere pratiche didattiche e modelli di apprendimento collaborativo • Individuare soluzioni organizzative flessibili, nelle diverse dimensioni educativa curricolare, extracurricolare, organizzativa • Promuovere pratiche didattiche e modelli di apprendimento collaborativo. • Utilizzare forme di flessibilità rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati, ai gruppi di alunni coinvolti • Ricorrere sistematicamente, come momento



didattico, alla risorsa classe per sostenere l'apprendimento e la partecipazione • Ricorre a pratiche valutative personalizzate nelle modalità e negli strumenti. • Focalizzare le pratiche sui processi individuali e ricorrere a modalità e prove diversificate • Documentare le buone pratiche educative e didattiche inclusive e adottare modalità per la diffusione all'interno della comunità professionale • Differenziare gli interventi didattici in presenza di bisogni educativi diversificati comuni e speciali che si traducano nelle azioni di insegnamento e di apprendimento promosse per recuperare e per potenziare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Riconoscere l'importanza delle differenze presenti tra gli studenti e della loro traduzione in attività che promuovano gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni, proprio attraverso la valorizzazione di tali diversità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" • Intervenire con attività e progetti nelle classi ponte •
Condivisione di modalità didattiche, stili, approcci tra docenti di gradi di scuola contigui e tra docenti e genitori • Interventi per la continuità orizzontale, con il coinvolgimento delle famiglie, degli EE.LL, e i servizi • Interventi per la continuità verticale con il coinvolgimento delle classi ponte, figure di sistema, gruppi di lavoro misti • Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese • Promuovere la didattica orientativa indirizzata ai saperi disciplinari in funzione orientativa, per sviluppare negli studenti la capacità di auto orientarsi, a partire dalla consapevolezza di attitudini, interessi, inclinazioni, punti di forza • Organizzazione di uno sportello di orientamento a sostegno degli studenti, da parte di figure di sistema • Organizzazione di forme di sostegno e di accompagnamento durante l'intero percorso di apprendimento e di formazione • Attivazione di reti con partners esterni per la realizzazione di percorsi integrati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella

matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" • Promuovere una progettazione didattica ed educativa trasversale e verticale ispirata alle Competenze chiave europee (Maggio 2018) • Promuovere l'insegnamento dell'Educazione civica in maniera trasversale e verticale sviluppando i nuclei concettuali della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale • Promuovere, attraverso l'insegnamento trasversale e verticale dell'Educazione civica, lo sviluppo delle Competenze chiave europee (Maggio 2018) e delle Competenze chiave in materia di Cittadinanza (Agosto 2007)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2) competenza multilinguistica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

4) competenza digitale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

6) competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" • Promuovere esperienze di disseminazione e formazione interna a cascata da parte dei docenti formati, verso la comunità scolastica • Promuovere esperienze formative rivolte alla didattica per competenze, alla progettazione trasversale, alla valutazione autentica • Promuovere la formazione permanente sulle tematiche dell'Educazione Civica • Promuovere la formazione dei docenti nell'ambito dell'innovazione tecnologica e digitale, nell'ambito linguistico e cooperativo, nell'ambito degli scambi culturali e delle esperienze di gemellaggio nazionale e internazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2) competenza multilinguistica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

4) competenza digitale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

6) competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" • Promozione o partecipazione a reti di scuola • Apertura delle reti a EE.LL. o a altri soggetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO INCLUSIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs 66-2017 art.8). Esso

è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'autoconoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione (Nota MIUR 1551-2013).

Le recenti disposizioni in materia di inclusione (D.Lgs 66- 2017) sottolineano la valenza strategica del Piano, che è parte integrante del PTOF e ne costituisce la dimensione inclusiva, esplicitando le modalità di utilizzo coordinato delle risorse professionali, strumentali, finanziarie. A tal proposito va ricordato che la Direttiva 2012 recante strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali aveva evidenziato che il Piano per l'inclusione non è un documento per chi ha bisogni educativi speciali, bensì uno strumento per la pianificazione di un'offerta formativa inclusiva.

Il **GLI**, organo responsabile del processo dell'organizzazione delle attività, definisce il modello inclusivo della scuola e la sua strategia pedagogica per rispondere ai bisogni educativi di alunni con funzionamenti differenti da tradurre operativamente e in modo capillare nelle pratiche educative e didattiche, attraverso «accomodamenti ragionevoli» (Convenzione ONU 2006 art. 2) a beneficio di tutti ed efficaci nella presa in carico e nella cura di ciascun alunno «nessuno escluso». La definizione del modello muove da un'attenta autovalutazione del grado di inclusività della scuola, per far emergere punti di forza e criticità rispetto ai processi-chiave, cui segue una puntuale pianificazione delle azioni per l'inclusione.

Il **GLI**, quale garante della gestione unitaria dell'istituzione scolastica e del diritto all'apprendimento di ciascun alunno, promuove, coordina e cura gli aspetti organizzativi del processo di elaborazione e attuazione del Piano per l'inclusione attraverso azioni professionali distinte.

Nello specifico il **GLI** effettua l'autoanalisi e la lettura del grado di inclusività della scuola (dichiarato-realizzato- percepito...) promuovendo all'interno del Collegio dei docenti la condivisione del modello per l'autoanalisi (aree da esplorare, indicatori, standard...); coinvolge il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per l'elaborazione di strumenti semplici ed efficaci (questionari,

interviste strutturate, protocollo, focus group, check list ...) e la lettura dei dati raccolti; promuove la riflessione partecipata sui risultati dell'autoanalisi (punti di forza e di debolezza) coinvolgendo anche le famiglie e gli altri soggetti corresponsabili e sensibili nella definizione di azioni di miglioramento.

Il **GLI** ha il compito di elaborare il Piano per l'inclusione e la strategia inclusiva della scuola fornendo indirizzi per la previsione di un uso coerente delle risorse professionali, strumentali, finanziarie; promuove inoltre l'attuazione del Piano attraverso azioni di indirizzo e mediazione di modelli per la progettazione didattica e per l'elaborazione dei piani individualizzati e personalizzati.

La proposta del Piano per l'Inclusione, elaborato dal GLI, viene presentato al Collegio dei docenti per essere discusso e deliberato.

Risultati Attesi

1. Migliorare la capacità della Scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti e di coordinatori dell'inclusione
2. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti
3. Migliorare la relazione con le famiglie e gli esperti esterni, valorizzando la condivisione di obiettivi, le modalità di lettura e di risposta dei bisogni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Responsabile

Referente disabilità e inclusione

Risultati Attesi

1. Acquisire metodologie e modelli significativi per progettazione della didattica individualizzata e personalizzata
2. Utilizzare strategie e strumenti di gestione della classe in una dimensione di corresponsabilità educativa.

❖ ORIENTIAMOCI

Descrizione Percorso

Il progetto coinvolgerà gli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Saranno messi a disposizione dei docenti dei materiali per il percorso proposto che saranno condivisi e scelti in riunioni tra docenti dello stesso grado di scuola, il team orientamento e la FS. Nel corso della Scuola Secondaria di 1° grado è necessario aiutare i ragazzi a individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo. Si intende offrire alle famiglie occasioni di incontro per approfondire la tematica ed essere di sostegno per i propri figli.

Tale percorso prevede due momenti:

Formativo sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi e attitudini, delle proprie abilità e competenze per affrontare le difficoltà del proprio percorso formativo).

Informativo volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse.



L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Approvazione e realizzazione del curriculum verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" • Intervenire con attività e progetti nelle classi ponte •
Promuovere la didattica orientativa indirizzata ai saperi disciplinari in funzione orientativa, per sviluppare negli studenti la capacità di auto orientarsi, a partire dalla consapevolezza di attitudini, interessi, inclinazioni, punti di forza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella

matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" • Condivisione di modalità didattiche, stili, approcci tra docenti di gradi di scuola contigui e tra docenti e genitori • Interventi per la continuità orizzontale, con il coinvolgimento delle famiglie, degli EE.LL, e i servizi • Interventi per la continuità verticale con il coinvolgimento delle classi ponte, figure di sistema, gruppi di lavoro misti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" • Organizzazione di uno sportello di orientamento a sostegno degli studenti, da parte di figure di sistema. • Organizzazione di forme di sostegno e di accompagnamento durante l'intero percorso di apprendimento e di formazione. • Attivazione di reti con partners esterni per la realizzazione di percorsi integrati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella

matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse con le risorse del Territorio e con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" • Promozione o partecipazione a reti di scuola • Apertura delle reti a EE.LL. o ad altri soggetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo

ciclo d'istruzione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFORMAZIONE, CONOSCENZA E CONFRONTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Le funzioni strumentali per la Continuità e l'Orientamento.

Risultati Attesi

- > Migliorare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti e coordinatori dell'inclusione
- > Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti
- > Migliorare la relazione con le famiglie e gli esperti valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCHEDE PREDISPOSTE (TEST, QUESTIONARI) PER UN LAVORO DI INDAGINE SU INTERESSI, POTENZIALITÀ, CAPACITÀ, ATTITUDINI, DESIDERI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzioni Strumentali per la Continuità e l'Orientamento

Risultati Attesi

- > Guidare gli alunni verso una scelta ragionata il più possibile rispondente alle attitudini personali e alle competenze possedute, tramite l'analisi di questionari e riflessioni collettive e/o individuali
- > Rinforzare il confronto tra queste riflessioni e l'elaborazione del consiglio orientativo formulato dai docenti della Scuola Secondaria.

❖ PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE

Descrizione Percorso

Si intende rafforzare il legame tra la scuola e la vita che si svolge al di fuori di essa, attraverso un piano di formazione che fornisca ai docenti tutti i possibili strumenti funzionali ad una riflessione sulla propria modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Azioni formative rivolte ai docenti:

- > Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- > Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- > Inclusione e disabilità

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Approvazione e realizzazione del curricolo verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" • Offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'aula. • Organizzare gli spazi, i supporti e i tempi in funzione della didattica. • Promuovere una metodologia che riguarda pratiche didattiche agite concretamente dall'insegnante in coerenza con quanto suggerito dalla ricerca educativa e dai documenti ministeriali dei curricoli • Curare la dimensione relazionale che fa riferimento al clima relazionale di classe, alla gestione dei comportamenti problema, alle strategie per promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

2) competenza multilinguistica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

4) competenza digitale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

6) competenza in materia di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" • Differenziare gli interventi didattici in presenza di bisogni educativi diversificati comuni e speciali che si traducano nelle azioni di insegnamento e di apprendimento promosse per recuperare e per potenziare. • Utilizzare la didattica individualizzata che comprende attività per il recupero di abilità, conoscenze e padronanze, strategie e metodo di studio, e per la compensazione di carenze, finalizzati a garantire a tutti gli studenti il raggiungimento dei traguardi essenziali di apprendimento e di competenza. • Utilizzare la didattica personalizzata per favorire l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno lo sviluppo consapevole dei diversi stili cognitivi, attitudini e talenti e consentire percorsi alternativi in vista di traguardi di sviluppo personali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" • Intervenire con attività e progetti nelle classi ponte •
Promuovere la didattica orientativa indirizzata ai saperi disciplinari in funzione orientativa, per sviluppare negli studenti la capacità di auto orientarsi, a partire dalla consapevolezza di attitudini, interessi, inclinazioni, punti di forza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Definire, in continuità prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione



"Obiettivo:" • Condivisione di modalità didattiche, stili, approcci tra docenti di gradi di scuola contigui e tra docenti e genitori • Interventi per la continuità orizzontale, con il coinvolgimento delle famiglie, degli EE.LL, e i servizi • Interventi per la continuità verticale con il coinvolgimento delle classi ponte, figure di sistema, gruppi di lavoro misti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" • Organizzazione di uno sportello di orientamento a sostegno degli studenti, da parte di figure di sistema. • Organizzazione di forme di sostegno e di accompagnamento durante l'intero percorso di apprendimento e di formazione. • Attivazione di reti con partners esterni per la realizzazione di percorsi integrati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Innovare i processi di insegnamento - apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni e sul loro successo formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione



"Obiettivo:" Migliorare le competenze digitali per garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze del personale e il loro utilizzo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola



dell'infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del Territorio e con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" • Promozione o partecipazione a reti di scuola • Apertura delle reti a EE.LL. o ad altri soggetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nella prova nazionale, soprattutto nella matematica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA E
COMPETENZE DI BASE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docenti - Team Digitale - Gruppi di lavoro per l'innovazione didattica

Risultati Attesi

- > Progettare il curricolo per competenze in ottica verticale e integrare gli apprendimenti disciplinari
- > Raccogliere esempi e modelli significativi che mettano in correlazione attività curricolari e situazioni di realtà
- > Utilizzare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico-Docenti-Funzioni Strumentali-Team Digitale

Risultati Attesi

- > Acquisire la consapevolezza dello stretto legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali
- > Acquisire cultura e competenze digitali, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo
- > Inserire nel curricolo l'educazione ai media con un approccio critico, consapevole e attivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti ATA	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico-Docenti-Funzioni Strumentali-Personale ATA

Risultati Attesi

- > Migliorare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti e coordinatori dell'inclusione
- > Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti
- > Migliorare la relazione con le famiglie e gli esperti valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I laboratori sono gestiti da figure di sistema che provvedono ad aggiornare i materiali didattici.

Anche le aule sono state arricchite con la presenza della rete internet, del PC, della LIM offrendo nuovi vantaggi per la creazione di apprendimento innovativi.

Nel triennio 2019-2022 l'I.C. "A. Manzoni" si impegnerà a potenziare la didattica innovativa e la formazione del personale.

In particolare si orienterà nella promozione di nuovi ambienti di apprendimento, allestendoli con strumentazione tecnologica sempre più evoluta e garantendo l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Tali investimenti hanno la finalità di sviluppare le competenze logiche, linguistiche e matematico-scientifiche.

Inoltre la Scuola investirà nella valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati, con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne.

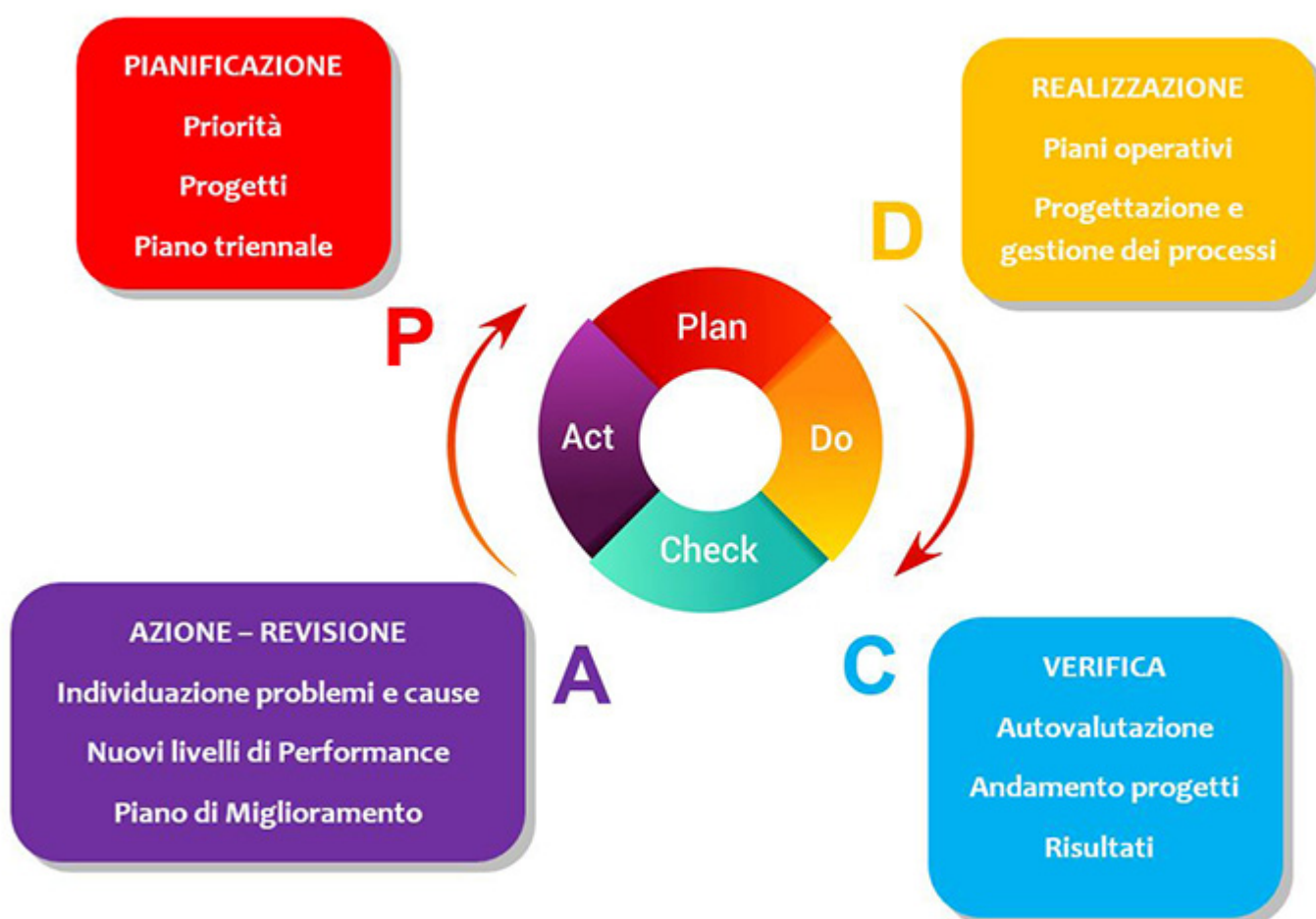
Nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione della scuola intesa come



comunità attiva, aperta al territorio, saranno ampliate le reti e le collaborazioni con il territorio e le famiglie.

L'Istituto implementerà un curriculum articolato in percorsi di continuità verticale e trasversale.

**OGNI PROCESSO TERRÀ CONTO DEL CICLO DI MIGLIORAMENTO
CONTINUO DELLA QUALITÀ OVVERO IL CICLO DI DEMING**



Il ciclo di Deming, “bussola” per il miglioramento continuo

Il ciclo di Deming è un modello di miglioramento continuo della qualità che consiste in una **sequenza logica di quattro fasi chiave: P-Plan**, ovvero la



pianificazione **D-Do**, ovvero l'esecuzione **C-Check**, ossia il test ed il controllo **A-Act**, cioè l'azione.

Questo strumento parte dall'assunto che per il raggiungimento del massimo della qualità sia necessaria la costante interazione tra ricerca, progettazione, test, produzione e verifica. L'utilizzo del modello del **Deming Cycle (PDCA)** permette di gestire l'organizzazione in termini di qualità e di trovare le vie più idonee per giungere all'eccellenza.

Nel nostro Istituto sono state ampiamente svolte le fasi di **pianificazione (Plan)**, parzialmente quelle di **realizzazione (Do)** e risultano carenti le fasi di **monitoraggio (Check)** e **miglioramento (Act)**. Dall'analisi delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione sono state individuate le priorità di miglioramento. I punti di forza permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati di seguito riportati.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola promuove da tempo gli approcci laboratoriali e cooperativi. Relativamente all'introduzione delle TIC nella didattica è presente una situazione in evoluzione.

Degli 8 plessi della scuola, 6 sono cablati, dotati di connessione internet, le aule dotate di videoproiettore, Lim e PC portatile. Sono presenti laboratori di informatica e si registra un buon rapporto pc/n. studenti.

Molte attività sono state digitalizzate (amministrazione, circolari, scrutini, registro elettronico etc.), altre lo saranno a breve termine. Il numero di docenti che utilizzano i dispositivi tecnologici cresce costantemente anche grazie a corsi e laboratori per l'aggiornamento all'uso delle TIC. La collaborazione tra docenti nello sviluppo di una didattica innovativa fa capo ai dipartimenti e alle funzioni strumentali e trova espressione concreta nei singoli Consigli di classe.

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Maracalagonis nei prossimi anni attuerà



pratiche innovative nell'area dell'apprendimento e dell'insegnamento, potenziando l'uso delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale; verranno inoltre realizzate attività di aggiornamento dei docenti in linea con il Piano di Formazione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

UNA SCUOLA INCLUSIVA CICLO DI DEMING	ATTIVITÀ N°1 ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO INCLUSIVO
FASE PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITÀ PROGETTO	Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa l'azione educativo-didattica dell'Istituto per garantire a tutti il successo formativo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
Plessi/Classi	Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1° grado
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola-studenti-ATA - genitori
Destinatari	Studenti
Descrizione azione	Potenziare le attività di inclusione: <ol style="list-style-type: none">1. formazione di figure di referenti e coordinatori dell'inclusione2. individuare le aree dei bisogni



	<p>educativi speciali</p> <p>3. diffusione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione</p> <p>4. sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti</p> <p>5. condivisione con le famiglie di obiettivi e modalità di lettura e di risposta dei bisogni</p>
Risorse professionali e finanziarie	<p><u>Figure di potenziamento:</u> n° 1 posto comune AA Infanzia - n° 3 posto comune EE - n°1 posto sostegno EH Primaria - n° 1 posto AD00 sostegno Secondaria</p> <p>Referente disabilità e inclusione</p> <p>FIS e fondi per la formazione</p>
FASE REALIZZAZIONE - DO	
Orari di svolgimento	Orario curricolare ed extra curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE MONITORAGGIO – CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Diffusione di buone pratiche di inclusione



Impatto previsto su tutte le classi	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili Strutturazione di procedure codificate per la rilevazione BES
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste. Rimodulazione dell'assetto gruppi di alunni, classi aperte, gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni), modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al vissuto degli alunni). Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione.

UNA SCUOLA INCLUSIVA CICLO DI DEMING	ATTIVITÀ N°2 DIDATTICA INCLUSIVA
--	--



PIANIFICAZIONE - PLAN FASE	
FINALITÀ PROGETTO	Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa l'azione educativo - didattica dell'Istituto per garantire a tutti il successo formativo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.
Plessi/Classi	Classi scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola - studenti - ATA - genitori
Destinatari	Studenti
Descrizione azione	<ol style="list-style-type: none">1. Uso di modelli significativi per progettazione didattica individualizzata e personalizzata2. Utilizzare strategie e strumenti di gestione della classe in una dimensione di corresponsabilità3. Uso di pratiche valutative personalizzate
Risorse professionali e finanziarie	<p><u>Figure di potenziamento</u>: n°1 posto comune AA Infanzia - n°3 posto comune EE - n°1 posto sostegno EH Primaria - n° 1 posto AD00 sostegno Secondaria</p> <p>Referente disabilità e inclusione</p> <p>FIS e fondi per la formazione</p>
FASE REALIZZAZIONE - DO	



Orari di svolgimento	Orario curricolare ed extra curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Diffusione di buone pratiche di inclusione
Impatto previsto su tutte le classi	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili Strutturazione di procedure codificate per la rilevazione BES
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste Rimodulazione dell'assetto gruppi di alunni - classi aperte - gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni) - modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al



	<p>vissuto degli alunni)</p> <p>Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione.</p>
--	--

ORIENTIAMOCI	N° 1 ATTIVITÀ
CICLO DI DEMING	INFORMAZIONE, CONOSCENZA E CONFRONTO
FASE PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITÀ PROGETTO	<p>Il progetto nasce dalla necessità di creare un luogo d’incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del delicato passaggio tra scuola dell’infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, ascolto e raccordo tra i diversi ordini di scuola</p> <p>Orientare gli studenti verso una scelta consapevole e ponderata dell’Istituto Superiore da frequentare dopo l’esame di stato, attraverso contatti diretti ed indiretti con gli Istituti Superiori del territorio</p>
Plessi/Classi	Classi scuola dell’infanzia - primaria e secondaria di 1° grado
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola-studenti - ATA -genitori
Destinatari	Studenti e genitori



Descrizione azione	<ol style="list-style-type: none">1. Incontri dedicati ai soggetti coinvolti2. Compilazione, da parte di studenti e genitori, di questionari predisposti dall'Istituto3. Attuare una continuità orizzontale e verticale4. Elaborare questionari su aspettative, attitudini e strategie di apprendimento degli alunni
Risorse professionali e finanziarie	FS orientamento e continuità - consulenti esterni FIS e fondi per la formazione
FASE REALIZZAZIONE - DO	
Orari di svolgimento	Orario curricolare ed extra curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Somministrazione di prove d'Istituto per Italiano, Matematica e Inglese Comparazione tra la valutazione interna di sistema e la valutazione esterna
FASE MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Aumento del 15% in termini di percentuali della corrispondenza tra Consiglio orientativo e scelta



	effettuata Partecipazione delle famiglie agli incontri programmati
Impatto previsto su tutte le classi	Partecipazione alle iniziative di continuità e orientamento Miglioramento dei risultati, a fine anno scolastico, nelle prove standardizzate
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti/coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste Analisi dei risultati delle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in ingresso e finali Verifica esiti Prove Invalsi Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione

ORIENTIAMOCI CICLO DI DEMING	N° 2 ATTIVITÀ SCHEDE PREDISPOSTE (TEST, QUESTIONARI) PER UN LAVORO DI INDAGINE SU INTERESSI, POTENZIALITÀ, CAPACITÀ, ATTITUDINI, DESIDERI
---	--



FASE PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITÀ PROGETTO	<p>Il progetto nasce dalla necessità di creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del delicato passaggio tra scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, ascolto e raccordo tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Orientare gli studenti verso una scelta consapevole e ponderata dell'Istituto Superiore da frequentare dopo l'esame di stato, attraverso contatti diretti ed indiretti con gli Istituti Superiori del territorio.</p>
Plessi/Classi	Classi scuola dell'infanzia - primaria e secondaria di 1° grado
Docenti soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola - studenti - ATA - genitori
Destinatari	Studenti e genitori
Descrizione azione	<ol style="list-style-type: none">1. Operare scelte ragionate e più rispondenti alle attitudini personali e alle competenze possedute, tramite l'analisi di questionari e riflessioni collettive e individuali2. Intervento del consiglio orientativo, formato dai docenti della scuola Secondaria, per il confronto
Risorse professionali e finanziarie	FS orientamento e continuità - consulenti esterni FIS e fondi per la formazione



FASE REALIZZAZIONE – DO	
Orari di svolgimento	Orario curricolare ed extra curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE MONITORAGGIO – CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Rafforzamento del processo orientativo per un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento
Impatto previsto su tutte le classi	Promuovere una conoscenza di sé e riflettere sulle proprie esperienze e possibilità
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE REVISIONE – ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti/coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste Analisi dei risultati delle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in ingresso e finali



	<p>Verifica esiti Prove Invalsi</p> <p>Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione</p>
--	--

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE CICLO DI DEMING	N° 1 ATTIVITÀ INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA E COMPETENZE DI BASE
FASE PIANIFICAZIONE – PLAN	
FINALITÀ PROGETTO	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curricolo trasversale d'Istituto; nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze; nella realizzazione di una didattica inclusiva;</p> <p>accrescere le competenze degli studenti: digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, di matematiche e di scienze, di tecnologia e di ingegneria;</p> <p>accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;</p> <p>accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.</p>
Plessi/Classi	
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola



Destinatari	Docenti
Descrizione azione	<ol style="list-style-type: none">1. Azioni formative2. Predisporre il curricolo per competenze in ottica verticale e integrare gli apprendimenti3. Mettere in correlazione attività curricolari e situazioni di realtà4. Utilizzare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze in un'ottica verticale
Risorse professionali e finanziarie	<p><u>Figure di potenziamento</u>: n° 1 posto A022 Italiano - n°1 posto A028 Matematica Secondaria</p> <p>Consulenti esterni</p> <p>FS Formazione docenti</p> <p>FIS e fondi per la formazione</p>
FASE REALIZZAZIONE – DO	
Orari di svolgimento	Orario curricolare ed extra curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE MONITORAGGIO – CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre



Verifica impatto previsto sulla scuola	Realizzazione e documentazione di percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per competenze e inclusive
Impatto previsto su tutte le classi	Attuazione modalità inclusive
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni, verbali, registri, documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti/coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referente DSA con la modulistica di rilevazione

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE CICLO DI DEMING	N° 2 ATTIVITÀ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
FASE PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITÀ PROGETTO	Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curriculum trasversale d'Istituto; nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze; nella realizzazione di una didattica inclusiva; accrescere le competenze degli studenti: digitali,



	<p>multilinguistiche, di cittadinanza, di matematiche e di scienze, di tecnologie e di ingegneria;</p> <p>accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;</p> <p>accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.</p>
Plessi/Classi	
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Destinatari	Docenti
Descrizione azione	<ol style="list-style-type: none">1. Azioni formative2. Trovare la correlazione tra innovazione didattica e metodologica e le tecnologie digitali3. Utilizzare tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale")4. Inserire nel curriculum l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo.
Risorse professionali e finanziarie	<p><u>Figure di potenziamento</u>: n° 1 posto A060 Tecnologia Secondaria</p> <p>Consulenti esterni</p> <p>FS Formazione docenti - Animatore Digitale</p>



	FIS e fondi per la formazione.
FASE REALIZZAZIONE - DO	
Orari di svolgimento	Orario curricolare ed extra curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
FASE MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Realizzazione e documentazione di percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per competenze digitali
Impatto previsto su tutte le classi	Utilizzo delle competenze digitali
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche di referenti/coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste. Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi



tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE CICLO DI DEMING	N° 3 ATTIVITÀ FORMAZIONE DOCENTI SU INCLUSIONE E DISABILITÀ
FASE PIANIFICAZIONE - PLAN	
FINALITÀ PROGETTO	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curricolo trasversale d'Istituto; nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze; nella realizzazione di una didattica inclusiva;</p> <p>accrescere le competenze degli studenti le competenze digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, di matematica e di scienze, di tecnologie e di ingegneria;</p> <p>accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;</p> <p>accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.</p>
Plessi/Classi	
Docenti e soggetti coinvolti	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Destinatari	Docenti



Descrizione azione	<ol style="list-style-type: none">1. Azioni di formazione2. Rafforzare le capacità inclusive, sperimentando modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti3. Condividere obiettivi e modalità di lettura e risposta dei bisogni con le famiglie e gli esperti
Risorse professionali e finanziarie	FS Formazione docenti FIS e per la formazione
FASE REALIZZAZIONE - DO	
Orari di svolgimento	Orario curricolare ed extra curricolare
Tempi di realizzazione	Annuale
Modalità documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro.
FASE MONITORAGGIO - CHECK	
Periodicità dei controlli effettuati	Fine quadrimestre
Verifica impatto previsto sulla scuola	Diffusione di buone pratiche di inclusione
Impatto previsto su tutte le classi	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili Strutturazione di procedure codificate per la



	rilevazione BES
Modalità di controllo e documentazione	Relazioni - verbali - registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro Questionari
FASE REVISIONE - ACT	
Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM	Riunioni periodiche dei Referenti/coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste Rimodulazione dell'assetto gruppi di alunni, classi aperte, gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni), modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al vissuto degli alunni) Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS)	CAAA807018
ESMAS MARACALAGONIS	CAAA807029
BURCEI	CAAA80703A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA COLOMBO	CAEE80701D
VIA D'ANNUNZIO	CAEE80702E
BURCEI	CAEE80703G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARACALAGONIS	CAMM80701C
BURCEI	CAMM80702D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS) CAAA807018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ESMAS MARACALAGONIS CAAA807029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BURCEI CAAA80703A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA COLOMBO CAEE80701D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

VIA D'ANNUNZIO CAEE80702E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

BURCEI CAEE80703G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MARACALAGONIS CAMM80701C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

BURCEI CAMM80702D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alle Linee guida sull'insegnamento scolastico dell'Educazione civica previste dal D.M. n.35 del 22 giugno, in coerenza con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" del 2012, l'Istituto prevede percorsi educativi e didattici basati sui tre Nuclei concettuali - **Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale** - con un minimo di 33 ore annuali.

Distribuzione oraria

	Primaria classi 1 ^a - 2 ^a	Primaria classi 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a		Secondaria di I Grado
Italiano	7	6	Italiano	3
Inglese	1	2	Storia	3
Matematica	/	/	Geografia	3
Scienze	4	4	Matematica Scienze	4
Storia	4	4	Inglese	3
Geografia	2	2	Spagnolo	3
Tecnologia	4	4	Arte e Immagine	3
Arte e Immagine	3	3	Musica	3
Musica	3	3	Tecnologia	3

Educazione fisica	3	3	Educazione fisica	3
IRC	2	2	IRC	2
Totale	33h	33h	Totale	33h

Docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione civica:

28 docenti della scuola dell'Infanzia

59 docenti della scuola Primaria

40 docenti della scuola Secondaria di I grado

Approfondimento

Il curriculum di Educazione civica è stato declinato tenendo in considerazione i tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM 20/06/2020 n. 35): Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

È stato concepito come prospetto flessibile al quale i consigli di classe faranno riferimento per le loro progettazioni di Educazione civica. La trasversalità sollecitata dalle Linee guida favorisce la costruzione di percorsi di apprendimento che possono coinvolgere più discipline.

La progettazione educativa e didattica del Consiglio di classe prevede per l'Educazione civica un monte ore minimo di 33 ore annuali.

La valutazione farà riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo", nonché al documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" - così come sancito dall'art. 3 della Legge del 20/08/2019 n. 92.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE MARACALAGONIS - BURCEI 2019_COMPRESSED.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission della nostra Scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni e le alunne possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal D.M. n. 35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Questa "disciplina" riveste un ruolo trasversale, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia si porranno le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste: - nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà. La disciplina nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado sarà oggetto di

valutazione autonoma. I tre ordini del nostro Istituto nell'ambito delle progettazioni disciplinari svilupperanno tematiche relative ai tre nuclei: 1. COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE (L'Agenda 2030 dell'ONU) 3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge).

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IC MARACALAGONIS.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è lo strumento che esplicita le scelte dell'Istituto in merito alla proposta educativa e didattica. Il curricolo è il frutto di un lavoro collegiale interno alla scuola: si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, orientate verso una didattica articolata in senso verticale che valorizza i raccordi di obiettivi (contenuti e abilità) fra ordini di scuola e le prospettive trasversali degli insegnamenti. Il Curricolo ha come finalità l'apprendimento continuativo e significativo e la costruzione graduale e progressiva delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La trasversalità è concepita come modalità di lavoro comparativa e simultanea per la realizzazione di apprendimenti significativi che valorizzano i collegamenti fra le discipline. Ciò permette di raggiungere conoscenze non statiche o relegate entro i confini disciplinari, bensì in costante relazione, interdipendenza, evoluzione. La trasversalità favorisce inoltre la riflessione sulla propria capacità di apprendimento e sulle modalità stesse attraverso cui l'apprendimento avviene. La progettazione di UdA (Unità di apprendimento) trasversali è pertanto incoraggiata all'interno del Curricolo, soprattutto in merito al raggiungimento dei traguardi dell'Educazione civica la cui natura trasversale si presta a coordinare le discipline attorno ai nuclei tematici delle Linee Guida per l'Educazione civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'articolazione dei traguardi del Curricolo di Educazione civica dell'Istituto attorno ai tre nuclei tematici fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) ha fatto esplicito riferimento alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Nella progettazione di UdA trasversali per l'Educazione Civica, le Competenze chiave europee sono messe in relazione con le Competenze chiave in materia di Cittadinanza (2007) e con agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo

Sostenibile. I docenti dei tre ordini, nella progettazione di Educazione civica oltre al quadro normativo suddetto si avvalgono anche delle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (Febbraio 2018), delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

La nostra Scuola cura con particolare attenzione l'accoglienza degli alunni alla ripresa delle lezioni, facendone un momento altamente qualificante nell'arco del percorso scolastico dell'intero anno. Il rientro a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. È un evento atteso e temuto allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati, ma anche di ansie, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria. Mai come quest'anno il periodo dell'accoglienza è stato fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo degli alunni e delle alunne. Le molteplici attività sportive, artistico-espressive e conviviali sono organizzate in modo da assecondare i bisogni dei nostri studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inserimento nella "nuova scuola" • Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza degli alunni classi intermedie • Favorire il benessere scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Tutti i docenti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTI A BORDO...!!! SI PARTE. Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione".

ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA

Le attività di accoglienza mirano al recupero del dialogo educativo dopo la *Lockdown* e la pausa estiva: si sviluppa una progettualità sulla sicurezza, le norme di igiene e le regole di base anti Covid-19. Sono effettuati laboratori di tipo motorio, grafico-pittorico, musicale. Sono predisposte attività ludico-didattiche prestando particolare attenzione e sensibilizzazione alle norme sulla sicurezza che tale periodo ci impone.

ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Progetto Accoglienza costituisce la prima fase delle iniziative di inserimento e conoscenza degli alunni delle classi prime nella scuola secondaria e un momento di incontro per gli alunni delle classi seconde e terze. La finalità del progetto è quella di promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

❖ PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attivare percorsi legati all'orientamento a partire dalla scuola dell'Infanzia, in modo da favorire la consapevolezza dello studente sulle proprie potenzialità e inclinazioni. Favorire la diffusione di informazioni e materiali fra i docenti e fra gli alunni. Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Proporre e organizzare attività di orientamento per gli alunni dei diversi ordini di scuola e per le loro famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una conoscenza di sé e riflettere sulle proprie esperienze e possibilità. • Operare scelte ragionate e più rispondenti alle attitudini personali e alle competenze possedute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Tutti i docenti
---------------	-----------------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Musica Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Teatro
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

CONTINUITÀ: VIAGGIO TRA I COLORI E LE EMOZIONI

“Viaggio tra colori ed emozioni” è un percorso che guiderà i bambini e le bambine,

gli alunni e le alunne, verso la magia del Colore e delle Emozioni.

La proposta progettuale vuole sperimentare una modalità di ricerca-azione realmente condivisa e aderente alle necessità educative e formative delle/degli insegnanti e delle/degli alunne/i dell'Istituto.

La continuità educativa si colloca in un "continuum didattico" che riconosce alla persona il ruolo di protagonista della propria crescita in un'ottica di **valorizzazione dei talenti di ciascuno** e sancisce **il diritto di ogni alunno e di ogni alunna a un percorso scolastico unitario, organico e completo**.

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni e le alunne all'Arte attraverso "Il Fare": dall'esperienza visiva, conoscitiva ed emozionale all'attività manuale e creativa.

Destinatari

- Bambini/e in uscita dal Nido Comunale
- Bambini/e di 5 anni della Scuola dell'Infanzia
- Alunni/e delle Classi Prime e Quinte della Scuola Primaria
- Alunni/e delle Classi Prime della Scuola Secondaria

❖ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi di Istruzione sono delle esperienze didattico - educative uniche per gli alunni che partecipano, infatti si ha una ricaduta positiva nelle classi e si registra una maturazione generale degli alunni stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire un comportamento corretto ed adeguato
- Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze
- Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ TEATRO

Partecipazione a spettacoli teatrali presso il Teatro delle Saline di Cagliari con la

possibilità per i ragazzi di confrontarsi con autori, registi e attori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accostarsi agli autori classici e moderni • rivivere attraverso l'esperienza visiva ed emozionale i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive • conoscere gli spazi e le strutture dell'azione teatrale - confrontarsi con il gruppo esprimendo le proprie opinioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni ed esperti esterni
---------------	------------------------------------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UNA SCUOLA INCLUSIVA**

La nostra Scuola progetta e realizza attività di inclusione che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, condividendo il valore dell'interazione e della cooperazione per la crescita e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne. L'obiettivo è creare un ambiente nel quale si concretizza la scuola "per tutti e per ciascuno", nel pieno rispetto delle esigenze di apprendimento speciali, permanenti o temporanee, dei nostri alunni, mettendo in atto interventi individualizzati e personalizzati, attività laboratoriali con l'attuazione del cooperative learning, del tutoring e del peer to peer, quali metodologie di coinvolgimento e cooperazione della gruppo classe e di tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare ad una cittadinanza attiva • Accogliere tutte le diversità opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze. • Superare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi.
- Valorizzare le differenze presenti tra gli studenti che si traducano in attività in grado di promuovere gli apprendimenti e le relazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni ed esperti esterni
---------------	------------------------------------

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ STAND BY ME - CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA

Il progetto STAND BY ME (“stammi accanto”) nel nome richiama il concetto di vicinanza, accompagnamento, cura dei bambini i quali “hanno diritto all’educazione e cura dalla prima infanzia a costi sostenibili e di buona qualità” intende porsi come laboratorio di sperimentazione (ricerca-azione) di un modello di relazioni con finalità condivise, che possa ampliarsi ulteriormente, fino a diventare un vero e proprio “Piano di zona”, polo d’eccellenza per l’accoglienza, la continuità e l’inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa
- Attivazione di processi di inclusione
- Attivazione di processi di collaborazione e responsabilizzazione nel gruppo
- Promozione della cittadinanza attiva
- Sviluppo della competenza digitale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

STAND BY ME – Contro la povertà educativa è un progetto che mira:

- all'attivazione di laboratori volti a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile, sociale e solidale, quale parte integrante dell'offerta formativa;
- alla sperimentazione di forme di sostegno pedagogico ed educativo rivolte alle famiglie in modo da rafforzare e favorire la partecipazione attiva ai processi formativi dei minori, con assunzione di responsabilità;
- a rendere la scuola "centro" nel quale la comunità educante – insegnanti, genitori, studenti, associazioni del territorio – convergono per contrastare le forme di marginalizzazione e con esse le conseguenti condizioni di disegualianza sociale, culturale, economica.

❖ PROGETTO AREE A RISCHIO – STORIE DI DISOBEDIENZA CIVILE

La Scuola, per l'anno scolastico 2020-21, ha l'obiettivo di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione e dell'inclusione scolastica, ponendo in essere "Storie di disobbedienza civile" che coinvolgerà gli alunni, individuati quali destinatari del progetto, con la didattica laboratoriale e favorirà lo sviluppo delle competenze: multilinguistica, in materia di cittadinanza e digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

- | | |
|------------------------------|---------------|
| | Musica |
| | Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO KIVA**

Il Programma KiVa è basato su un modello teorico che studia il fenomeno del bullismo centrato sui ruoli dei partecipanti con un'attenzione prevalente sul gruppo classe e sul potenziale coinvolgimento dei bambini che spesso sono spettatori del fenomeno e non riescono a intervenire per far smettere le prepotenze. Questo programma risulta essere di gran lunga quello più efficace dimostrando una capacità di riduzione del bullismo fino al 50%.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri.
- Favorire un clima di classe finalizzato al superamento di comportamenti prevaricanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |

Approfondimento

La EbiCo, Spin Off universitario dell'Università degli Studi di Firenze, in collaborazione con l'Istituto "Pertini di Lucca", Istituto capofila del progetto, e con il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

dell'Università di Firenze, grazie al finanziamento ottenuto dalla partecipazione al bando promosso dal MIUR e previsto dal "Piano Nazionale per la Prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyber Bullismo" art. 2 DM 741/2019, ha promosso l'attuazione del programma finlandese di prevenzione e contrasto al Bullismo "KiVa" in 6 regioni italiane. La Sardegna partecipa ed in particolare viene coinvolto il nostro Istituto.

Il programma prevede due linee di intervento:

- *Azioni universali*, rivolte agli studenti delle classi coinvolte. Si tratta di 9 lezioni descritte nel manuale KiVa, sono condotte dagli insegnanti precedentemente formati e utilizzano strategie quali video, letture, attività di *role play*. Molta enfasi viene posta sul ruolo del gruppo e dei compagni nel promuovere strategie di supporto per la vittima e potenziare le abilità e i comportamenti di risoluzione del problema.
- *Azioni indicate* con interventi mirati nei casi di bullismo che vengono segnalati all'interno della scuola mediante l'attivazione di un team di persone formate, tra docenti e personale ATA.

Destinatari: classi quarte e quinte scuola primaria

❖ (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ - LINEA A1 - A2

La Scuola ha attivato, grazie alla Regione Autonoma della Sardegna, il progetto "Tutti a Iscol@", interventi tesi a contribuire al raggiungimento dei target di "Europa 2020" e del Programma Nazionale di Riforma, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. La nostra Scuola ha avviato già a partire dall'anno scolastico 2019/2020 la linea d'intervento "A" (Miglioramento delle competenze di base) attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi: linea finalizzata allo sviluppo delle competenze di base attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari per 240 ore complessive. La Linea A si articola in due sottolinee: A1 Italiano A2 Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze linguistico/espressive
- Promozione dello sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali
- Sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docente Esterno e docente interno di affiancamento

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze❖ **Aule:**Teatro
Aula generica**Approfondimento**

Destinatari dell'intervento sono gli studenti, individuati dalla scuola, in particolare gli alunni:

- Che presentano lacune di conoscenze in una o più discipline da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi;
- Con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti;
- Provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- Con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO**

Nella nostra Scuola è stato attivato lo Sportello psicologico, in seguito alla Nota prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 rilasciata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "allo scopo di dare supporto psicologico alle Istituzioni scolastiche per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico". I colloqui con la psicologa intendono offrire consulenza e supporto, in presenza e anche online, agli alunni e alle alunne, previa autorizzazione dei genitori per usufruire del servizio. Per la realizzazione degli obiettivi, il progetto prevede anche eventuali incontri con genitori e insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- gestire le emozioni e gli stati d'animo;
- gestire il rapporto con genitori, insegnanti e studenti
- sviluppare e potenziare le strategie di problem solving;
- potenziare la capacità di gestione degli aspetti legati all'ansia e all'incertezza nelle situazioni più problematiche;
- sviluppare e potenziare le competenze organizzativo-gestionali;
- potenziare le competenze comunicativo-relazionali con le famiglie e gli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EVOLVE - CRESCERE CON LA SOLIDARIETÀ

Con il suo nome, EVOLVE vuole rappresentare il rapporto di interdipendenza e reciprocità fra la possibilità di miglioramento della società e la capacità di ascolto delle esigenze e dei bisogni dell'altro. Mettere al centro il "cuore" significa essere disposti a riconoscere i sentimenti e gli altrui stati d'animo, prestare attenzione, offrire un aiuto o un incoraggiamento. La solidarietà testimone di una rivoluzionaria visione del mondo, sostenibile e non competitiva, fondata sul dialogo, la cooperazione, il superamento delle conflittualità, in un'ottica di crescita condivisa e partecipata. Ciò assume una valenza ancora maggiore in un'epoca segnata da paure, separazioni, distanze. Con il premio EVOLVE si vuole quindi premiare il valore educativo dell'impegno delle alunne e degli alunni nel rimuovere gli ostacoli che determinano le condizioni di malessere o impedimento delle persone. L'iniziativa intende altresì premiare la disponibilità ad accogliere e affrontare le difficoltà, a risolvere problemi pratici, relazionali e contingenti, a farsi testimoni e promotori della costruzione delle soluzioni, in maniera creativa, condivisa, fiduciosa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivo 3 - Salute e benessere: per assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4 - Istruzione di qualità: per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5 - Uguaglianza di genere: per raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10 - Riduzione delle disuguaglianze: all'interno delle nazioni e fra

gli Stati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Dirigente Scolastico e docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |

Approfondimento

L'individuazione delle alunne e degli alunni da premiare sarà affidata ai docenti e si baserà sull'osservazione sia durante l'attività didattica che nei momenti ricreativi che valorizzerà le competenze trasversali o *soft skills*, nei seguenti ambiti:

- **Ambito Personale:** resilienza, responsabilità, autoriflessione, fiducia in sé stessi
- **Ambito Sociale:** empatia, spirito critico, capacità di lavoro all'interno del gruppo
- **Ambito Metodologico:** problem solving e cooperative learning

❖ INVENTA UN LOGO PER LA TUA SCUOLA

Il nostro Istituto ha bandito il concorso "Inventa un logo per la tua scuola" un concorso grafico volto creare il Logo che simboleggi lo slogan "La scuola è il centro del mondo: qui il mio cuore batte e la mia mente viaggia". Il Logo deve identificare e rappresentare l'Istituto garantendone riconoscibilità e visibilità. La Giuria sarà composta dal Dirigente Scolastico prof.ssa Emanuela Lampis, Manu Invisible, Andrea Iannelli, Ivo Murgia. Ai vincitori del Concorso sarà assegnato un premio consistente in sussidi didattici e

materiale informatico e il logo sarà riportato su tutti i documenti ufficiali e sarà inserito nel sito dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Identità e appartenenza: so chi sono e da dove vengo
- Globalità e connessione: parlo al mondo e il mondo parla di me
- Emozioni e affettività: riconosco cosa provo e lo comunico, ascolto gli altri e li accolgo
- Curiosità e conoscenza: sarò sempre libero se non smetto di imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare nasce dall'esigenza di garantire agli alunni/e, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza, attenuando il disagio e prevenendo la dispersione e l'abbandono scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare è attivabile su richiesta dei genitori ed è riferibile ad alunni/e dell'istituto, impossibilitati/e alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai 30 giorni anche non continuativi a causa di gravi patologie certificate, attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- Curare l'aspetto

socializzante della scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Domicilio

❖ **GENERIAMO - Percorsi di Educazione Scolastica alle Differenze di Genere**

Per prevenire la violenza di genere e promuovere una cultura delle pari opportunità risulta fondamentale incentivare un'educazione al confronto di genere, partendo dal riconoscimento e dall'accettazione delle differenze e favorendo nel contempo modelli identificatori "paritari", tali da sviluppare un pensiero critico rispetto ai modelli offerti dagli adulti di riferimento, e dai mass-media. In quest'ottica il nostro Istituto in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Maracalagonis e di Burcei e il Centro Antiviolenza Donna Ceteris, si fa promotore del Concorso "GeneriAmo", un percorso teso a realizzare sul territorio un'azione di ricostruzione intergenerazionale della consapevolezza di genere all'interno della scuola e della società quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Mettere a fuoco gli stereotipi più comuni
- Imparare a gestire i conflitti relazionali
- Sviluppare e maturare comportamenti e atteggiamenti di rispetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e specialiste del Centro
Antiviolenza Donna

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:**

Aula generica

Spazi esterni della scuola (giardino e cortile)

Approfondimento

Il Concorso si svolgerà nell'arco dell'annualità scolastica, con data di avvio che coincide con il **25 novembre**, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, e si concluderà l'**8 marzo**, con una giornata finale dell'intero percorso.

All'interno del percorso progettuale, oltre al Concorso, saranno realizzati, a cura delle specialiste del Centro Antiviolenza Donna Ceteris, degli appositi laboratori inerenti il tema della violenza di genere, e rivolti a studenti e studentesse.

L'iniziativa consiste nella realizzazione di un apposito percorso fotografico capace di stimolare la capacità creativa degli alunni e delle alunne mediante un linguaggio figurativo che dia forma ad una nuova consapevolezza di genere e una nuova cultura della parità.

Ogni partecipante potrà rappresentare la sua personale idea sul tema della cultura di genere, ideando un selfie che simboleggi i valori di uguaglianza, dialogo, tolleranza, rispetto, equità, diritti, parità di genere.

La foto sarà accompagnata da una breve descrizione (*status*) e da un *hashtag* e sarà pubblicata nella pagina Facebook/Instagram del concorso "GeneriAmo" dove potrà ricevere consensi. Vinceranno i dieci selfie che otterranno il maggior numero di *like*.

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE – PROGETTO CONCORSO

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle attività di formazione rivolte al mondo della scuola, svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, promuove dal 2008 il Progetto – Concorso: 1. "Vorrei una legge che...", rivolto alla quinta classe della scuola primaria. L'iniziativa si propone di far riflettere i bambini su temi di loro interesse e di far cogliere l'importanza delle leggi e del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico. 2. "Parlawiki-Costruisci il vocabolario della democrazia", ideato dalla Camera dei deputati e dal MIUR nel 2009 per le classi quinte delle scuole primarie e le secondarie di I grado, che potranno illustrare alcune "parole chiave" della democrazia attraverso il linguaggio multimediale. 3. "Testimoni dei diritti"

impegna i ragazzi delle scuole medie a confrontarsi sui principi della Dichiarazione universale dei diritti umani, a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e formulare eventuali proposte volte ad assicurarne il rispetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Riflettere e confrontarsi sui temi di interesse dei bambini e dei ragazzi • Cogliere l'importanza delle leggi e del confronto democratico • Avvicinarsi alle Istituzioni con senso civico • Riflettere e confrontarsi sulle "parole chiave" della democrazia e sui principi universali dei diritti umani

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Destinatari: le classi quinte della Scuola Primaria e le classi della Scuola Secondaria.

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA GLOBALE - ATTIVITÀ AIRC

Il progetto Attività Alternativa Alla Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti le quali evidenziano che il Collegio dei Docenti fissa i contenuti e gli obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa e programma una specifica attività didattica alternativa. L'attività alternativa alla religione riguarderà i temi dei diritti umani, della pace, dell'ambiente, dell'intercultura e della giustizia sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere i diritti umani come valori universali della persona • Conoscere e comprendere i diritti e i doveri dello studente • Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e culturale • Sviluppare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre • Riconoscere le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile • Potenziare la consapevolezza dell'importanza del gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |

Approfondimento

Il tema della cittadinanza globale, proposta nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, racchiude in sé Competenze Chiave Europee 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Di seguito alcuni argomenti e/o tematiche fra cui scegliere il percorso più adatto all'alunno quali:

I diritti umani - i diritti dell'infanzia, i diritti di genere, l'autodeterminazione dei popoli.

La pace - il dialogo, la non violenza.

L'ambiente - la sostenibilità, i modelli di produzione e consumo, la biodiversità, i cambiamenti climatici, il riscaldamento globale.

L'intercultura - la diversità, l'integrazione, le migrazioni, l'inclusione, i sistemi di conoscenza indigeni.

La giustizia sociale ed economica - equità, solidarietà, salute e benessere, uguaglianza.

❖ **CLIL - NATURAL AND HUMAN ENVIRONMENTS: LOCAL AND GLOBAL ISSUES**

Il termine CLIL è stato introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua". La nostra scuola ha attivato la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera attraverso un progetto dal titolo Natural and Human Environments: Local and Global Issues, destinato alle classi Prime della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare (art. 7 Legge 107/15) •
- Studiare il contenuto disciplinare attraverso prospettive diverse •
- Sviluppare le abilità cognitive •
- Sviluppare la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica (storia, geografia, scienze, arte...) in lingua straniera.

Nel CLIL le lezioni disciplinari o parte di esse vengono insegnate e apprese in lingua straniera, ovvero una lingua diversa da quella di scolarizzazione. In questo modo, la lingua diventa uno strumento di apprendimento (apprendimento **in** lingua) e non un contenuto da apprendere (apprendimento **di** lingua).

La sfida nella programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla **varietà dei saperi**, in modo da favorire la motivazione all'apprendimento delle alunne e degli alunni, generalmente ben disposti nei confronti di questo tipo di esperienza didattica.

❖ **ETWINNING - IMPROVING VOCABULARY USING REBUS-SNAPWORDS**

Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma eLearning della Commissione europea, nel 2014 eTwinning è stato integrato con successo in Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. eTwinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi. eTwinning offre una piattaforma per le scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. L'Unità europea eTwinning è gestita da European Schoolnet, un consorzio internazionale di 34 Ministeri dell'Istruzione europei, che sviluppa l'apprendimento per le scuole, gli insegnanti e gli studenti di tutta Europa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare degli spazi virtuali dove gli studenti possono esprimere sé stessi
- Sviluppare la creatività di ogni singolo studente
- Migliorare le competenze scritte
- Migliorare l'intelligenza visiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: classi prima e seconda della Scuola Secondaria di I Grado

Lingua: Italiano, Inglese

Altre discipline: Italiano, Arte e Immagine

❖ THE BIG CHALLENGE

The Big Challenge è una competizione online di lingua inglese per la Scuola Secondaria di I Grado con prove basate su immagini e files audio. Nato in Francia nel 1999, the Big Challenge è uno strumento educativo che si tiene tutti gli anni, tra marzo e giugno, in diversi Paesi europei. La gara si svolge direttamente a scuola su computer e/o tablets. Ogni studente partecipante vince un premio (gadget) a prescindere dal punteggio ottenuto. Ai vincitori regionali e nazionali vengono consegnati premi speciali (dispositivi elettronici), un trofeo e il prestigioso First Class National Honours Diploma.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare degli spazi virtuali dove gli studenti possono esprimere sé stessi
- Sviluppare la creatività di ogni singolo studente
- Migliorare l'intelligenza visiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: classi della Scuola Secondaria di I Grado

❖ ALL TOGETHER NOW!

La proposta progettuale mira a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e multilinguistiche; risponde all'età e alla realtà dei bambini e delle bambine; promuove l'ascolto empatico con adeguate tecniche, nel rispetto delle loro capacità attentive. L'aggancio all'affettività e all'esperienzialità con coinvolgimento emotivo sono elementi motivanti per esprimersi con naturalezza usando una nuova lingua. Attraverso il gioco, il canto, il movimento e il disegno, i bambini apprenderanno: salute, numeri, colori, frutti, parti del corpo, animali, aggettivi e conversazioni di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Introdurre e sviluppare la comprensione della lingua orale
- Introdurre e sviluppare i primi passi di conversazione
- Motivare i bambini all'apprendimento di un'altra lingua
- Stimolare i bambini al rispetto di altre culture
- Condividere un'esperienza con i compagni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BREAKING NEWS MANZONI - REDAZIONE DEL GIORNALE SCOLASTICO**

Il progetto "Breaking News Manzoni" con l'obiettivo di produrre un giornale scolastico diffuso via WEB, tramite il sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo Manzoni, si articolerà in una serie di lezioni e laboratori con lo scopo di coinvolgere gli alunni e le alunne nella scrittura di articoli per un quotidiano. Questa opportunità si pone come punto di partenza per acquisire nuove competenze nell'ambito della scrittura; utilizzo dei diversi registri linguistici; capacità di adattamento al lavoro di gruppo, socializzazione e confronto; problem solving; collaborazione tra studenti, docenti, personale scolastico e mondo esterno; capacità di inserirsi in contesti diversificati e relazioni esterne. Il prodotto finale, ovvero il giornale on line, sarà divulgato sul sito dell'Istituto Comprensivo Manzoni, in cui gli studenti e le studentesse inseriranno anche tramite CMS (Content Management System) i propri pezzi giornalistici, imparando anche ad usare gli strumenti più efficaci e rapidi per la trasmissione delle

notizie in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività • Sviluppare il pensiero critico • Sviluppare l'espressività nella pluralità dei linguaggi • Partecipare in modo responsabile alla vita della scuola • Collaborare alla realizzazione di un prodotto • Ricercare e selezionare le informazioni confrontando in maniera critica le diverse fonti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: classi Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

❖ **AMICO LIBRO, EMOZIONI IN ARTE**

Elemento irrinunciabile della proposta formativa della nostra scuola, rivolta agli alunni in età prescolare, è l'accostamento al piacere di leggere già dalla Scuola dell'Infanzia. Considerata l'età dei bambini, la modalità usata nel progetto è quella della lettura svolta dall'adulto. Questa non solo favorisce una piacevole abitudine all'ascolto e

un'estensione dei tempi di attenzione del bambino, ma crea tra lettore ed ascoltatore un ambiente carico di affettività. Il libro in quest'ottica diventa uno strumento prezioso con cui prendere coscienza della realtà circostante e potenziare la propria fantasia e creatività, ma anche uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero. Il percorso educativo partirà dall'osservazione di sé e aiuterà il bambino a riconoscere, raccontare, disegnare e colorare attraverso tecniche diverse, le proprie emozioni. Il progetto si pone come percorso educativo partecipato di Cittadinanza attiva, costruito nella collaborazione tra la biblioteca comunale di Maracalagonis e il mondo della scuola, favorendo la conoscenza e la valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad ascoltare con interesse
- Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Biblioteca comunale

Approfondimento

Destinatari: alunni prescolari della Scuola dell'Infanzia

❖ **FESTIVAL DELLE LETTERATURE DEL MEDITERRANEO**

Il "Festival della Letteratura del Mediterraneo", la cui prima edizione risale al 2015, è un Festival letterario ideato e organizzato dall'Associazione Culturale "Genti Arrubia" di Quartu S. Elena e che coinvolge le scuole dei Comuni di Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Quartucciu, Sinnai, Tortoli (<http://www.gentiarrubia.it/>). La nostra scuola aderisce al Festival partecipando con le sue classi alla presentazione di libri e agli incontri con scrittori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Leggere con curiosità, gusto, passione • Esplorare le potenzialità della narrazione •
- Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura •
- Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire • Acquisire competenze narrative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado

❖ **GIRALIBRO**

L'iniziativa nasce per volontà della "Associazione per la lettura Giovanni Enriques" ed è realizzata con i patrocini del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Associazione Italiana Editori. L'iniziativa promuove il piacere della lettura tra i ragazzi di 11-14 anni e attualmente coinvolge circa 2500 scuole secondarie di I grado in tutta Italia. La nostra scuola aderisce all'iniziativa partecipando al concorso annuale "Giralibro": un percorso di lettura e scrittura creativa grazie al quale aggiudicarsi un premio in libri per arricchire la biblioteca scolastica. I libri sono rigorosamente libri di narrativa, non testi scolastici né dotati di apparati didattici, libri cioè da leggere senza compiti scolastici né imposizioni e da scambiarsi in totale libertà. non la conosco

Obiettivi formativi e competenze attese

- Leggere con curiosità, gusto, passione • Esplorare le potenzialità della narrazione •
- Sviluppare la capacità immaginativa • Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire •
- Sperimentare tecniche di scrittura creativa

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado

❖ #IO LEGGO PERCHÉ

L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Banca d'Italia; promossa dall'Associazione Italiana Editori, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con altre associazioni del settore e con il supporto della SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. La campagna promuove la lettura nella scuola e mira ad incrementare le donazioni da parte di tutti i cittadini che potranno partecipare donando uno o più libri alle biblioteche scolastiche (www.ioleggoperche.it). Gli editori aderenti all'iniziativa, da parte loro, contribuiranno con un numero di libri equivalente al totale di libri donati dai cittadini. L'iniziativa include anche la possibilità per la scuola di partecipare ad un contest e la condivisione delle esperienze legate alla lettura nell'area denominata "Agorà", spazio dedicato all'interno del sito internet di #IO LEGGO PERCHÉ.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il piacere della partecipa dello scambio dei libri
- Leggere con curiosità, gusto, passione
- Condividere l'esperienza della lettura: ascoltare, partecipare, contribuire

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado



LEGGIMI ANCORA - LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS

Si tratta di un progetto promosso dalla Giunti Editore, basato sulla semplice ma fondamentale pratica della lettura ad alta voce. I docenti leggeranno quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. La lettura ad alta voce agendo contemporaneamente sull'area emotiva, relazionale e cognitiva favorisce lo sviluppo delle competenze per la vita e può essere uno strumento decisivo al fianco di tutti. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad ascoltare con interesse
- Sviluppare le capacità di comprensione del testo
- Ampliare le competenze lessicali
- Sviluppare la capacità immaginativa

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: classi della Scuola Primaria

❖ POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto di potenziamento ha lo scopo di sviluppare abilità, capacità e competenze trasversali attraverso strategie mirate e nuovi stimoli, sia sul piano contenutistico sia su quello metodologico. È finalizzato al recupero delle competenze di base e nello stesso tempo al consolidamento e potenziamento delle conoscenze acquisite. Il docente di matematica sarà affiancato da una figura di supporto con la quale elaborare un percorso per piccoli gruppi in modo da mantenere la continuità didattica e allo stesso tempo fare interventi di recupero e consolidamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare maggiore motivazione allo studio
- Sviluppare maggiore motivazione allo

studio • Sviluppare conoscenze, abilità e competenze logico matematiche • Maturare la fiducia nelle proprie risorse, nel proprio intuito, nei propri ragionamenti e soprattutto imparare a “buttarsi” anche quando non si hanno conferme esterne, basandosi sulla ragionevole fiducia nel proprio percorso logico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Organico di potenziamento

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento**IL PROGETTO PREVEDE ANCHE I SEGUENTI LABORATORI:****Laboratorio di Alfabetizzazione**

Nella prospettiva di intercultura del nostro Istituto si propongono attività di alfabetizzazione e facilitazione linguistica per gli alunni che imparano l'Italiano come seconda lingua, considerata la presenza nel territorio del Comune di Maracalagonis di numerose famiglie di immigrati provenienti prevalentemente dal Marocco.

Laboratorio di Educazione Ambientale

Nell'ambito di questa attività si approfondiscono le conoscenze del territorio della Sardegna attraverso l'uso e l'analisi di fotografie aeree e immagini satellitari, anche con caratteristiche di multitemporalità, che consentono di rilevare le trasformazioni morfologiche e paesaggistiche del territorio, in correlazione all'impatto dell'uomo e ai cambiamenti climatici.

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

❖ GIOCHI MATEMATICI

I Campionati internazionali di giochi matematici sono delle gare di logica e matematica ricreativa rivolte principalmente agli studenti, organizzate annualmente dal centro

PRISTEM, che fa parte dell'Università Bocconi di Milano. Il sito <https://giochimatematici.unibocconi.it> è il punto di incontro per tutti i partecipanti, gli appassionati e i curiosi delle iniziative e degli eventi relativi ai giochi matematici. I giochi matematici sono una sfida per la quale non è necessario avere conoscenze profonde della matematica, non servono formule, ma solo una forte voglia di mettersi in gioco. I problemi con enunciati divertenti e intriganti, stimolano la curiosità dei giocatori e la voglia di trovare le soluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Lavorare da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe
- Sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica
- Maturare la fiducia nelle proprie risorse, nel proprio intuito, nei propri ragionamenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

❖ **FUN@SCIENCE -LA SCIENZA DIVENTA DIVERTENTE**

Il progetto Fun science nasce dall'esigenza di sopperire alla mancanza di un laboratorio scientifico nel plesso di Burcei della Scuola Secondaria di I Grado, affinché gli strumenti classici dell'educazione scientifica di base siano integrati con nuove tecnologie indispensabili per un approccio operativo alle scienze. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio per lo sviluppo delle conoscenze scientifiche. La promozione e la diffusione della cultura scientifica, attraverso il miglioramento del suo insegnamento è, per il nostro Istituto, un obiettivo prioritario, che può trovare in questo laboratorio uno spazio idoneo per rivedere la didattica delle scienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approcciarsi alle scienze attraverso la sperimentazione diretta
- Comprendere e

usare un linguaggio specifico • creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per la materia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze

Approfondimento

Destinatari: Scuola Secondaria di Primo grado di Burcei

❖ ORTO SOSTENIBILE

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde in concomitanza con lo svolgimento di argomenti didattici quali sviluppo sostenibile, biodiversità, agricoltura e alimentazione; nasce da una ricognizione degli ambienti scolastici esterni e da una riflessione su una loro futura valorizzazione. Il comune di Burcei metterà a disposizione dei fondi per la realizzazione di aiuole didattiche dove sperimentare la biodiversità e la coltivazione di alimenti sani e a km zero. L'approccio dei ragazzi con la terra, in questi anni dove l'adolescenza subisce una forte influenza delle tecnologie, è fondamentale per riproporre un contatto con una dimensione più sana e naturale. Realizzare un orto scolastico aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità e la vocazione territoriale delle varietà vegetali. Il coinvolgimento dei nonni e dei genitori in piccoli interventi mirati, permette alla comunità di assumere maggiori responsabilità verso gli ambienti scolastici, i quali devono essere vissuti come ambienti di crescita costruttiva per tutte le età. Inoltre lo scambio dei saperi intergenerazionale genera negli studenti curiosità e contribuisce ad aumentare il senso di rispetto verso l'adulto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo • Acquisire e

applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca • Saper progettare e realizzare un orto • Saper realizzare un impianto di irrigazione • Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali • Creare un rapporto positivo con l'elemento terra • Approfondire tematiche legate al ciclo, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto • Scoprire i legami tra sole, acqua, terra e piante • Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana • Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e famiglie

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Spazi esterni della scuola giardino

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Burcei

 ❖ **MANDIGOS - LA SARDEGNA IN TAVOLA**

Il progetto 'Mandigos - la Sardegna in tavola', rientra nel programma realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i Consorzi regionali di tutela DOP e IGP e le Associazioni di categoria, e prevede la realizzazione di una campagna di educazione alimentare per favorire la conoscenza dei prodotti agroalimentari di qualità e tradizionali della regione e dei relativi territori di produzione, promuovere stili alimentari equilibrati e rafforzare, attraverso il cibo, il legame fra nuove generazioni e territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rinsaldare il legame fra il luogo di produzione e il luogo di consumo dei prodotti agroalimentari
- Conoscere i prodotti e le filiere dei principali prodotti a marchio della Regione Sardegna,
- stabilire relazioni di causa effetto fra il consumo di prodotti locali e le ricadute economico sociali e culturali di ciascun territorio
- Riscoprire il valore identitario del cibo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Fattoria didattica iscritta all'albo regionale

Approfondimento

Destinatari: classi della Scuola Primaria di Maracalagonis

❖ MARABADMINTON

Il progetto MaraBadminton intende consolidare nella Scuola e nel Territorio la pratica del badminton e proseguire un'esperienza pilota vincente in cui realizzare una forte integrazione scuola-sport. A questo scopo è stato siglato un protocollo d'intesa fra più soggetti: l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, il Comune di Maracalagonis, l'Università degli Studi di Cagliari, la Federazione Italiana Badminton, l'Azienda 3A Arbore e altre Istituzioni scolastiche del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la formazione personale e culturale degli alunni
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica
- Promuovere il benessere psico-fisico e sportivo dei ragazzi e delle ragazze
- Migliorare le competenze relazionali e di comportamento ed il rafforzamento dell'educazione alla legalità
- Favorire la partecipazione attiva dei genitori nei processi formativi degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e Tecnici locali e nazionali della F.I.Ba

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Palazzetto dello sport di Maracalagonis

Approfondimento

Destinatari: classi dell'Istituto Comprensivo

❖ GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Gruppo Sportivo Scolastico si colloca all'interno del programma dei Giochi Sportivi Studenteschi previsto dal MIUR e mira al coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, anche nell'extrascuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare una nuova cultura sportiva
- Contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione
- Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra
- Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).
- Prevenire la dispersione
- favorire l'inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Tutti i docenti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Palazzetto dello sport di Maracalagonis

Approfondimento

Destinatari: classi dell'Istituto Comprensivo

❖ SPORT DI CLASSE

Il progetto è destinato alla Scuola Primaria, d'intesa con il CONI -MIUR per le classi 4[^] e 5[^] e PON ("Programmi Operativi Nazionali", finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo) per classi 1[^], 2[^] e 3[^]. Prevede l'attività motoria in tutte le classi della Primaria con la presenza di un tutor sportivo che affianca per un'ora settimanale l'insegnante di classe, per un totale di 22 ore annuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari
- Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado

❖ IMPARO MUOVENDOMI E GIOCANDO

Nella Scuola dell'Infanzia ha particolare importanza l'attività psicomotoria, che completa l'esperienza educativa in quanto rappresenta per il bambino un'occasione per parlare di sé e delle proprie emozioni, lo aiuta ad acquisire maggiore autonomia e fiducia nelle proprie capacità, migliorando le sue abilità relazionali e la sua concentrazione. La Psicomotricità favorisce il processo di crescita, di strutturazione dell'identità e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, promuove il rispetto dell'altro, delle regole e l'inclusione sociale. Il laboratorio di attività psicomotoria "Imparo muovendomi e giocando" si propone, non solo di favorire l'evoluzione delle

abilità motorie e di strutturare lo schema corporeo, ma anche di aiutare il bambino a superare la paura di affrontare nuove esperienze. Attraverso giochi di vario tipo – in piccolo, medio o grande gruppo – è previsto un percorso di esperienze, attività e giochi di movimento che rispondono ai bisogni di rassicurazione e al desiderio di scoperta del piacere derivante dall'uso del proprio corpo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere coscienza del proprio corpo
- Giocare rispettando gli altri
- Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie
- Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo
- Compiere vari percorsi e saper rispettare regole di gioco e di comportamento.
- Conoscere e sperimentare le diverse parti del viso e le loro espressioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Spazi esterni della scuola (giardino e cortile)
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Destinatari: Scuola dell'Infanzia

❖ SPORT GIOVENTUDE - EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il CONI Sardegna in collaborazione con la Regione Sardegna, la Direzione Regionale Scolastica, il CIP Sardegna, organizza, nell'anno scolastico 2017-2018, un progetto per il sostegno all'educazione fisica e sportiva nelle prime tre classi della scuola primaria. L'insegnamento delle attività motorie di base prevede per due ore settimanali da svolgere preferibilmente in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è "la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene

con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

 Docenti interni ed allenatori Federazioni
Sportive

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria

❖ ROBOTICA

Il progetto di Robotica rientra nell'ambito della ricerca "Coding e robotica" promosso dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) dal 2016. L'Indire accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano promuovendo la formazione e l'innovazione didattica e sostenendo i processi di miglioramento della scuola. Sviluppa nuovi modelli didattici, sperimenta l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, promuove la ridefinizione del rapporto fra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Le tematiche del coding e della robotica stanno entrando in modo significativo nella scuola italiana ed europea. Numerose sono le iniziative autonome delle scuole. La nostra Scuola ha progettato una sperimentazione sulla robotica educativa, condotta da docenti di discipline diverse, con carattere prevalentemente interdisciplinare secondo la modalità della didattica attiva. Gli alunni e le alunne sono pertanto coinvolti in modo attivo nella produzione, creazione, risoluzione di problemi volti alla costruzione di apparati di robotica. Il docente diventa osservatore e facilitatore nello sviluppo delle competenze dei discenti che saranno liberi essere di esplorare, di proporre e di sbagliare. Il docente dovrà inoltre far in modo che lo studente arrivi alla conclusione del compito in autonomia in modo che acquisisca consapevolezza del lavoro svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire un nuovo punto di vista sulle discipline • Migliorare le proprie conoscenze

attraverso la pratica • Avvicinarsi attraverso il gioco al mondo della robotica •
Sviluppare uno spirito collaborativo • Sviluppare il pensiero creativo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

❖ **ROBOTICAMENTE - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE PON**

Il progetto Roboticamente ha lo scopo di promuovere negli studenti lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, visti come chiave per leggere, interpretare, la complessità del mondo attuale con senso critico e come punto di partenza per reinterpretarla in modo creativo. La finalità del progetto consiste nel miglioramento delle competenze chiave degli allievi, tramite l'integrazione e il potenziamento delle diverse aree disciplinari, attraverso un percorso formativo incentrato su moduli di sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Il progetto è articolato in due moduli progettuali: 1. Coding che passione! Laboratorio organizzato per piccoli gruppi di alunni, basato sul learning by doing finalizzato all'acquisizione di competenze computazionali di base attraverso attività di gioco (Ora del coding, Programmare il futuro, Scratch). Gli alunni e le alunne saranno avviati a pensare in modo algoritmico, cioè a raggiungere la soluzione di un problema concatenando una serie di azioni semplici per arrivare ad un risultato complesso, attraverso un approccio divertente e ludico che si svilupperà proponendo sia attività al computer che attività unplugged. 2. I Robot a scuola La robotica educativa gioca un ruolo rilevante nell'aumentare la motivazione e il coinvolgimento, nel favorire l'apprendimento learner-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra. I contenuti del modulo saranno strutturati affinché gli studenti inizino ad affrontare le problematiche costruttive di un robot con particolare

attenzione al funzionamento dei motori (direzione, velocità, accelerazione), alla meccanica del movimento e alla programmazione informatica. I sensori nelle costruzioni robotiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il pensiero computazionale • Sviluppare il pensiero creativo • Conoscere i principi base del coding e della robotica • Risolvere problemi più o meno complessi • Collaborare ad un progetto comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Destinatari: classi quarte e quinte della Scuola Primaria a tempo normale e classi della Scuola Secondaria

❖ **MINECLASS**

MineClass è un progetto di ricerca sull'utilizzo didattico del popolare videogioco Minecraft, coordinato da Indire - Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa – incentrato su un percorso di formazione e sperimentazione rivolto a docenti del Primo e Secondo ciclo di istruzione. Il percorso prevede quattro fasi: 1. Formazione dei docenti 2. Progettazione del percorso didattico 3. Sperimentazione con le classi 4. Restituzione dei risultati

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il pensiero creativo • Sviluppare il pensiero parallelo • Apprendere attraverso il gioco/videogioco • Apprendere per ricerca e per problemi • Collaborare ad un progetto comune

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Destinatari: classi della Scuola Primaria

❖ ALTRE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Oltre ai progetti sopra declinati queste attività aderiscono a offerte del territorio, ai Bandi PON-FSE e ad altri Bandi finanziati dal MIUR e/o Associazioni Nazionali o del Territorio e rispondono all'ampliamento dell'offerta formativa della nostra Scuola.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
Spazi esterni della scuola (giardino e cortile)
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

COMPETENZE DI BASE 2ª EDIZIONE PON- PON - FSE Bando 4396 del 9/3/2018
INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2ª EDIZIONE PON - PON- FSE Bando 4395 del 09/03/2018

I DIRITTI DEI BAMBINI IN PRIMO PIANO

PROGETTO INCLUSIONE PER L'INFANZIA

OSSERVAZIONE E SCREENING (Scuola Infanzia)

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO - PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

ORIENTEERING A SCUOLA

PROGETTO UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA

UNA LIM IN OGNI CLASSE

❖ **UNA GIORNATA PER L'EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSO TRASVERSALE**

Le giornate di festa, anniversario, commemorazione, ponendosi in continuità verticale, permettono di raccordare i principali progetti, iniziative e unità di apprendimento interdisciplinari dell'Istituto. Le attività legate alle giornate nazionali e internazionali significative, individuate in base agli ordini di scuola e all'età degli alunni, sono caratterizzate da un argomento che di volta in volta costituisce lo sfondo comune su cui è articolato il progetto stesso, finalizzate a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo della conoscenza di sé stesso e dell'altro
- Cooperare nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Favorire una cultura della condivisione con gesti concreti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

Approfondimento**LE NOSTRE GIORNATE**

13 novembre "Giornata della gentilezza"

20 novembre "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

21 novembre "Giornata nazionale degli alberi";

25 novembre "Giornata contro la violenza di genere"

20 dicembre "Giornata della solidarietà"

27 gennaio "Giornata della Memoria"

8 marzo "Giornata internazionale della donna"

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

25 marzo "Dantedì"

2 aprile "Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo"

22 aprile "Giornata della terra"

9 maggio "Festa dell'Europa"

23 maggio "Giorno della legalità"

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatari: i plessi di Maracalagonis e Burcei.

Risultati attesi:

- Contratto di connessione per la scuola secondaria di primo grado di Burcei attraverso progetti PON e il PNSD (Azione #3).

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: i docenti e gli studenti dei plessi di Maracalagonis e Burcei della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Risultati attesi:

- Acquisizione di competenza digitale: comprendere l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali e la loro

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

programmazione, la sicurezza (cybersicurezza). Uso del pensiero critico e utilizzo delle tecnologie digitali per la risoluzione dei problemi.

- Implementazione di una progettazione curricolare verticale di Tecnologia (Azione #18). Competenza nell'uso del pensiero logico e computazionale attraverso lo svolgimento dell'attività denominata "L'ora del codice".
- Sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale, attraverso il Modulo "Coding che passione" del progetto PON.
- Implementazione del pensiero computazionale a tutta la scuola primaria (Azione #17).
- Contrasto alla dispersione scolastica in aree a rischio. Realizzazione di ambienti didattici e digitali attraverso il Finanziamento MIUR-PNSD, progetto "Prospettive di buona scuola".
- Competenze nell'uso di metodologie innovative per la didattica digitale integrata (Azione #4).
- Sviluppo di competenze per l'innovazione didattica e organizzativa, mediante l'attività laboratoriale attivata nei percorsi di Formazione del PNSD (Azione #25).

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: gli alunni dell'Istituto.

Risultati attesi:

- Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite (Azione #9).

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: i docenti e le famiglie della scuola Primaria di Maracalagonis e Burcei.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Risultati attesi:

- Implementazione di nuove funzionalità nel registro elettronico in dotazione alla scuola (Azione#12).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari: gli studenti dell'Istituto della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi:

- Implementazione di una progettazione curricolare verticale di tecnologia attraverso

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

(Azione #18).

- Competenza nell'uso del pensiero logico e computazionale attraverso lo svolgimento dell'attività denominata "L'ora del codice".
- Sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale, attraverso il modulo "Coding che passione!".
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: gli studenti della scuola Primaria di Marcalagonis e di Burcei.

Risultati attesi:

- Sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "Cittadinanza Digitale" a tutta la scuola Primaria attraverso il Modulo "Coding che passione!"(Azione #17).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: gli studenti delle classi quinte della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria.

Risultati attesi:

- Acquisire le competenze digitali di base previste per i cittadini europei dal Framework DigiComp 2.1 (Azione#14).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Destinatari: i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Sviluppo di competenze per l'innovazione didattica e organizzativa, mediante l'attività laboratoriale attivata nei percorsi di Formazione del PNSD (Azione #25).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS) - CAAA807018

ESMAS MARACALAGONIS - CAAA807029

BURCEI - CAAA80703A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e al loro diritto all'educazione.

Le Indicazioni Nazionali descrivono un modello di scuola costruita attorno alla persona e nel rispetto della sua unicità e complessità.

Da qui le finalità della scuola dell'infanzia devono essere definite a partire dalla persona, la quale apprende con originalità il suo percorso individuale.

Tali finalità sono:

- il consolidamento dell'identità, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico
- la conquista dell'autonomia, attraverso la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi
- lo sviluppo delle competenze, ovvero delle abilità sensoriali, percettive e linguistiche
- l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, attraverso la scoperta "dell'altro" e dei suoi bisogni.

La valutazione assume carattere formativo: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e consente all'insegnante di valorizzare le esperienze del bambino orientando l'individuazione dei bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno.

Gli strumenti valutativi, utilizzati nella Scuola dell'Infanzia, sono i seguenti:

- osservazioni sistematiche e occasionali
- griglie individuali di osservazione
- scheda per il progetto di continuità educativa e didattica di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali
- momenti osservativi sistematici interni alle varie proposte didattiche ed educative

- un momento di verifica finale delle attività educative e didattiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Riflette sui propri e altrui diritti, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento
- Ascolta, riflette, si confronta con adulti e coetanei, tenendo conto delle differenze e rispettando i diversi punti di vista
- Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo
- Individua e distingue le figure di riferimento e i loro ruoli nei diversi contesti
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, per la salute propria e altrui, nel rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente
- Segue le regole di comportamento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si osserva l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile:

- Condivisione degli spazi e dei giochi
- Conversazione con i pari e con gli adulti
- Sviluppo della capacità di ascolto
- Rispetto delle regole,

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MARACALAGONIS - CAMM80701C

BURCEI - CAMM80702D

Criteri di valutazione comuni:

I criteri comuni di Valutazione vengono descritti nell'allegato inserito.

ALLEGATI: Criteri e Griglie valutazione alunni Secondaria IC Mara 2018-19.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Conosce, rispetta e applica le regole portando a termine i compiti assegnati
- Si assume la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte e tiene conto delle opinioni e delle esigenze altrui
- Mostra capacità nell'uso del pensiero critico e abilità integrate nella risoluzione dei problemi

- Mostra capacità di interazione, inclusione e sostegno della diversità in contesti formali, informali e non formali
- Conosce e sa promuovere stili di vita sostenibili e una condotta ispirata alla cultura della pace e della non violenza
- Riconosce i principi fondamentali della Costituzione ed è capace di partecipare attivamente alla vita civica e sociale.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento adottati dall'Istituto sono contenuti nella seguente tabella.

La valutazione del comportamento viene formulata con un giudizio.

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento Secondaria IC Mara 2018-19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della Scuola Secondaria sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e votazione inferiore a sei decimi in una o più discipline.

La non ammissione alla classe successiva viene stabilita con delibera e adeguata motivazione del Consiglio di classe.

Non vengono ammessi gli alunni incorsi nella sanzione, di competenza del Consiglio di Istituto, di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

A ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni che hanno superato il 25% delle ore di assenza dalle lezioni, il Consiglio di classe potrà stabilire eventuali deroghe al numero di assenze consentito solo per casi eccezionali documentati con certificato medico che attesti l'impossibilità di frequenza o per gravi e documentati motivi personali o familiari. Le assenze non dovranno pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti:

1. gravi motivi di salute debitamente documentati
2. terapie e cure
3. attività sportive
4. confessioni religiose

5. gravi situazioni di disagio debitamente documentate.

L'ammissione alla classe successiva, in presenza di carenze in una o più discipline potrà essere deliberata dal Consiglio di Classe tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- maturazione complessiva della persona
- numero e gravità delle insufficienze
- miglioramento nel corso dell'anno scolastico
- ruolo positivo nel gruppo classe.

La Scuola provvederà a dare comunicazione scritta alle famiglie sulle motivazioni dell'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo è deliberata a maggioranza. Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione di non ammissione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni che presentino:

- due insufficienze gravi (voto 4)
- una insufficienza grave (voto 4) e due insufficienze non gravi (voto 5)
- quattro insufficienze non gravi (voto 5)

La non ammissione sarà deliberata nei casi in cui concorrano le seguenti condizioni:

1. La mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche è tale e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

Nel verbale sono riportati i nominativi dei docenti che votano a favore/contro. Per le classi terze, la partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI è un requisito per l'ammissione, ad integrazione delle valutazioni delle singole discipline, i Consigli di classe formulano un giudizio di idoneità all'esame di Stato espresso in decimi.

IL VOTO DI AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità di adottare i seguenti criteri per l'elaborazione del giudizio di idoneità:

- il giudizio di idoneità viene espresso in decimi, considerata la frequenza scolastica, la valutazione degli apprendimenti delle singole discipline e del comportamento, il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno al termine del percorso scolastico
- per ogni alunno scrutinato e ammesso all'esame si considerano tutte le proposte di voto relative allo scrutinio finale della classe III
- per ogni alunno scrutinato e ammesso all'esame si considera la media dei voti attribuiti nello scrutinio finale delle classi 1[^] e 2[^] e si procede al calcolo adottando la seguente formula:
- per ogni alunno scrutinato ed ammesso all'esame viene determinato il voto di ammissione arrotondando il voto finale all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA COLOMBO - CAEE80701D

VIA D'ANNUNZIO - CAEE80702E

BURCEI - CAEE80703G

Criteri di valutazione comuni:

Vengono condivisi i criteri comuni soprascritti per la scuola Secondaria. Per ogni fase della valutazione sono stati individuati delle modalità e degli strumenti:

- **PROVE COMUNI D'INGRESSO** che consentono di rilevare la situazione di

partenza

- **SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE** che viene consegnata al termine del I e II quadrimestre

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione, come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola Primaria.

È stato adottato il modello unico nazionale di certificazione per la scuola Primaria.

Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe e consegnato, in copia, alla famiglia dell'alunno e all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Nel modello dedicato alla scuola Primaria non sono riportati gli esiti delle prove Invalsi.

Le prove Invalsi vengono effettuate nelle classi seconde e quinte della scuola Primaria nel mese di maggio. Sono relative all'Italiano e alla matematica; la classe quinta svolge anche la prova di inglese.

Per gli alunni con disabilità è prevista una programmazione educativa individualizzata (PEI), che viene predisposta in base a potenzialità ed esigenze dei suddetti alunni. La valutazione terrà conto dei progressi rispetto agli obiettivi educativi e didattici specifici.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, in ciascun Consiglio di Interclasse, verranno stabiliti gli obiettivi raggiungibili tenendo conto del livello di conoscenza della lingua italiana e si predisporranno adeguati percorsi di apprendimento; la valutazione finale terrà conto del livello di conoscenza della lingua italiana raggiunto, dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi programmati, dell'impegno e della partecipazione.

Al termine del primo quadrimestre la verifica dei risultati ottenuti e il quadro degli obiettivi effettivamente raggiunti, è fatta anche in vista dell'attuazione di diverse strategie da adottare tempestivamente ove i processi messi in atto non siano risultati sufficienti.

Vengono stabiliti gli standard a cui si devono adeguare tutti gli alunni, i quali usufruiranno di attività per riequilibrare la loro preparazione e colmare così il gap tra la preparazione effettiva e gli standard. Ferma restando la possibilità per ciascun docente di predisporre le modalità di verifica ritenute più idonee in rapporto alle esigenze, si ritiene di elencare qui di seguito alcuni esempi di strumenti di verifica, ai quali poter fare riferimento:

- interrogazioni

- discussioni/dibattiti
- esercitazioni individuali/collettive
- relazioni
- prove strutturate (test vero/falso, a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza ecc.)
- questionari
- prove graduate a crescente livello di difficoltà
- descrizione di fatti e/o esperienze vissute
- osservazioni dirette
- produzioni attinenti a linguaggi non verbali (disegni, pitture, decorazioni su oggetti, grafici, modellini ecc.)

Gli interventi compensativi sono da ritenersi integrazioni dell'attività curricolare e non alternativi ad essi. Affinché le verifiche, sia in itinere che finali, siano il meno possibile soggettive, si ritiene importante che parte di esse si realizzino con prove di profitto oggettive e scritte che dovranno misurare lo scarto (positivo, nullo, negativo) tra le abilità possedute dall'alunno prima dell'U.D. proposta e quelle acquisite al termine delle attività. Oltre a tali verifiche i docenti ritengono utile il colloquio individuale e/o collettivo.

Gli elementi della valutazione sono i seguenti:

- situazione di partenza di ciascun alunno;
- grado complessivo di preparazione che si può disarticolare in varie voci: regolarità o irregolarità del processo di apprendimento; manifestazione o assenza di progressi; l'acquisizione, lo sviluppo, il rinforzamento di abilità cognitive; l'acquisizione di conoscenze e l'assimilazione o meno dei contenuti nelle aree linguistico-espressiva, tecnico-scientifica e motoria;
- partecipazione (intesa come interesse, motivazione, attenzione, autonomia);
- metodo di lavoro/studio;
- applicazione ed esecuzione delle consegne;
- comportamento, applicazione e impegno;
- socializzazione (rapporti interpersonali accettazione, disponibilità);
- abilità acquisite nelle diverse aree disciplinari e progressi evidenziati;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici;
- eventuali attitudini manifestate.

La MISURAZIONE infine è il processo attraverso il quale si attribuisce un giudizio alle prestazioni realizzate dagli alunni nelle singole prove di verifica.

ALLEGATI: Criteri e Griglie valutazione alunni Primaria IC Mara 2018-19.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Conosce, rispetta e applica le regole portando a termine i compiti assegnati
- Si assume la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte e tiene conto delle opinioni e delle esigenze altrui
- Mostra capacità nell'uso del pensiero critico e abilità integrate nella risoluzione dei problemi
- Mostra capacità di interazione, inclusione e sostegno della diversità in contesti formali, informali e non formali
- Conosce e sa promuovere stili di vita sostenibili e una condotta ispirata alla cultura della pace e della non violenza
- Riconosce i principi fondamentali della Costituzione ed è capace di partecipare attivamente alla vita civica e sociale.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento adottati dall'Istituto sono contenuti nelle seguente tabella.

La valutazione del comportamento viene formulata con un giudizio.

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento Primaria IC Mara 2018-19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SCUOLA PRIMARIA

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'eventuale non ammissione viene deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare

compromesso il successivo processo

- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);

- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività positive di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali all'interno del gruppo dei pari, programmando obiettivi e attività alla loro portata. L'Istituto elabora Piano per l'Inclusione (PI) dove vengono esplicitati in modo chiaro i compiti dei diversi attori dei processi d'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano regolarmente nella prassi quotidiana metodologie ed interventi efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. La partecipazione degli insegnanti curricolari alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piani di Apprendimento Personalizzati (PDP) è attiva e costante, e si esplica anche attraverso il monitoraggio regolare degli obiettivi stabiliti, che non è esclusivo appannaggio degli insegnanti di sostegno. L' Istituto si prende cura di tutti gli

studenti con bisogni educativi speciali che individua, segnala e segue nel percorso educativo-didattico, sia attraverso gli insegnanti di classe, sia attraverso un'apposita figura referente. Periodicamente, gli insegnanti di classe e l'équipe psico-pedagogica di riferimento degli alunni con BES, organizzano incontri e formulano proposte educative e didattiche adeguate alle difficoltà degli alunni, di cui vengono sempre informate le famiglie. La Scuola ha attivato il progetto MaraBadminton che utilizza lo sport come strumento di miglioramento dell'inclusione scolastica e di lotta alla dispersione. Sono previste azioni di formazione indirizzate al personale docente sull'applicazione del modello bio-psico-sociale dell'ICF e sui Disturbi specifici dell'apprendimento e la didattica innovativa.

Punti di debolezza

L'Istituto ad oggi, non ha ancora elaborato strumenti di verifica sistematica del raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PI e nei vari progetti di arricchimento formativo degli alunni. E' in atto una pianificazione strategica di monitoraggio del processo d'inclusione attraverso. Per tale percorso di valutazione sarà utilizzato lo strumento INDEX per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola progetta interventi individualizzati sia per il recupero, che per il potenziamento, per gruppi di livello all'interno delle classi, esattamente in linea con la media nazionale (92,7%), regionale (94,7%) e provinciale (96,1%). Gli interventi risultano efficaci per la maggior parte degli studenti oggetto di tali processi di individualizzazione. L'Istituto, inoltre, provvede a potenziare non solo attraverso attività individualizzate in aula, ma anche con l'istituzione di progetti *ad hoc* all'interno dell'orario curricolare. E' stato realizzato il progetto Aree a rischio e a forte processo immigratorio, in orario curricolare ed extracurricolare, e il progetto regionale Iscola per Italiano e Matematica. I finanziamenti hanno permesso l'apertura pomeridiana della scuola. Gli obiettivi educativi e didattici stabiliti sono monitorati e valutati a scansione periodica.

Punti di debolezza

L'incertezza dei finanziamenti necessari a garantire il successo formativo di tutti gli studenti e ad abbattere la dispersione scolastica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento pedagogico su cui si fonda l'inclusione degli alunni con disabilità. Esso definisce il percorso educativo e didattico che chiama a corresponsabilità gli insegnanti, la famiglia e gli attori extrascolastici, in continuità orizzontale. Il PEI, discusso, approvato e verificato per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), è valido per un anno scolastico. Il D.Lgs. 66/2017 sull'inclusione scolastica offre l'occasione per ripensare il PEI alla luce del paradigma bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute ICF dell'OMS. La prospettiva bio-psico-sociale alla base dell'ICF identifica, nei fattori contestuali, due grandi ambiti, che interagiscono tra di loro: fattori ambientali (estrinseci ed esterni all'alunno/a) e fattori personali (intrinseci ed "interni"). I fattori ambientali, costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale che condizionano il funzionamento: essi possono essere facilitatori oppure barriere, rispetto al funzionamento della persona con disabilità. Pertanto, al fine di realizzare un ambiente scolastico adatto a un progetto inclusivo, è opportuno individuare e definire gli elementi che possono essere facilitatori, in quanto tali da valorizzare nella progettazione degli interventi educativo -didattici, e identificare gli elementi che rappresentano delle barriere, da rimuovere. La prassi didattica è ispirata ai principi dell'UDL (Universal Design of Learning) e prevede attività adeguate alle esigenze di ciascun alunno e ciascuna alunna basate su una pluralità di canali comunicativi (uditivo, visivo, verbale, non verbale), che mirano a creare un ambiente di apprendimento che incoraggi la collaborazione e promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere. La Scuola intende valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità e favorendo l'esplorazione e la

scoperta, con attività didattiche laboratoriali. Il PEI è pensato in una prospettiva di progetto individuale di vita espandendo la programmazione individualizzata al di là dell'orizzonte scolastico per cominciare il prima possibile a «pensare adulto» l'alunno. Il progetto non è solo programmazione di attività e opportunità formative: è prima di tutto il luogo della possibilità, dell'immaginazione, della creatività. Come tale non riguarda solo la scuola, ma tutti i contesti in cui ogni soggetto vive. È indispensabile quindi la sinergia e la collaborazione tra tutti i docenti, gli operatori educativi, il Territorio, le ASL affinché il progetto di vita sia pensato nella prospettiva d'innalzamento della qualità di vita dell'alunno/a. In questa prospettiva insegnanti specializzati con alcuni insegnanti curricolari si riuniscono periodicamente per uno scambio ed un confronto continuo nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico - referente BES - team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe - insegnante specializzato per il sostegno didattico - i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale- figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno o l'alunna - operatori dell'Ente locale che forniscono l'assistenza specialistica, all'autonomia e alla comunicazione. Le figure esterne che possono prendere parte al GLO sono: gli specialisti e i terapeuti dell'ASL; specialisti e terapeuti privati segnalati dalla famiglia e gli operatori/le operatrici dell'Ente Locale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo dei genitori, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è centrale nel processo di inclusione. Infatti la famiglia rappresenta punto di riferimento per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. È di fondamentale importanza per la Scuola instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza e chiarezza. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico ed educativo e nei gruppi di lavoro operativi (GLO), al quale spettano i compiti di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un focus group per individuare bisogni e aspettative • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Tutoring, peer education.
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Università degli studi di Cagliari	Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia
ASL 8	Distretto Quartu Sant'Elena

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione avviene in base al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni è riferita alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; ha un carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe. La verifica dei progressi è "verifica formativa" e si basa sull'osservazione diretta anche attraverso griglie accuratamente predisposte. Il monitoraggio è caratterizzato dal confronto costante tra le figure educative coinvolte. L'autovalutazione accompagnerà il processo di apprendimento, come momento di crescita e di maggiore consapevolezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La Scuola attiva percorsi di orientamento a partire dalla scuola dell'Infanzia, in modo da favorire la consapevolezza degli alunni e delle alunne sulle proprie potenzialità, accrescerne l'autonomia al fine di far emergere e valorizzare i talenti. Monitora gli studenti nel passaggio interno da un ordine di scuola all'altro e in uscita nella scuola secondaria di secondo grado in modo da valutare gli interventi e le strategie da adottare e adottate. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita la Scuola cura i rapporti con le scuole Secondarie di II grado; mira al coinvolgimento delle famiglie, così da incidere in maniera più sostanziale nella scelta dell'indirizzo scolastico superiore.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il termine di Didattica Digitale Integrata si riferisce a una metodologia

innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti in caso di nuovo *lockdown* o in casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto la didattica in presenza.

La Scuola ha progettato il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), in tutti gli ordini di scuola, ai sensi delle “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata” del 31/7/2020, in previsione dell'eventualità che emergano necessità di contenimento del contagio o qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La proposta della didattica digitale integrata si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisce omogeneità all'offerta formativa della Scuola. Le progettazioni didattiche hanno come obiettivo di porre gli alunni e le alunne, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per i tre ordini di scuola sono previste attività organizzate, sincrone e asincrone, che tengono conto della fascia di età degli alunni e delle alunne, secondo metodologie ritenute idonee e l'uso di risorse didattiche aperte disponibili sul web (Open Source) e integrabili con l'applicativo Google Classroom di GSuite e la gamification (Kahoot, Scratch, ecc.).

Per la scuola dell'Infanzia e per gli ordini del Primo ciclo sono state elaborate le rubriche di valutazione della didattica a distanza (DAD).

RUBRICA DI VALUTAZIONE DaD

SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
------------	-------------	---------

		A-B-C-D
Disponibilità a collaborare e partecipare	A. Collabora e partecipa in maniera completa alle attività sincrone e asincrone proposte B. Collabora e partecipa in maniera adeguata alle attività sincrone e asincrone proposte C. Collabora e partecipa in maniera accettabile alle attività sincrone e asincrone proposte D. Collabora e partecipa in maniera parziale alle attività sincrone e asincrone proposte E. Non valutabile	
Restituzione attività	A. Costante nei tempi di consegna delle attività sincrone/asincrone B. Adeguato nei tempi di consegna delle attività sincrone/asincrone C. Accettabile nei tempi di consegna delle attività sincrone/asincrone D. Parziale nei tempi di consegna delle attività sincrone/asincrone E. Non valutabile	
Contributo personale capacità di approfondimento iniziativa/inventiva	A. Dimostra iniziativa ed inventiva completa nelle attività proposte B. Dimostra iniziativa ed inventiva adeguata nelle attività proposte C. Dimostra iniziativa ed inventiva accettabile nelle attività proposte D. Dimostra iniziativa ed inventiva parziale nelle attività proposte E. Non valutabile	
Autonomia	A. Completa autonomia nello svolgimento delle attività proposte	

	<ul style="list-style-type: none"> B. Adeguata autonomia nello svolgimento delle attività proposte C. Accettabile autonomia nello svolgimento delle attività proposte D. Parziale autonomia nello svolgimento delle attività proposte E. Non valutabile 	
Apprendimenti imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> A. Conoscenze, abilità e competenze solide e approfondite padroneggiate in maniera sicura e creativa B. Conoscenze, abilità e competenze adeguate padroneggiate in maniera sicura e corretta C. Conoscenze, abilità e competenze accettabili padroneggiate in maniera corretta D. Conoscenze, abilità e competenze parziali padroneggiate in maniera non sempre corretta. E. Non valutabile 	

A = Completo B = Adeguato C = Accettabile D = Parziale E = Non valutabile

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO A-B-C-D

<p>Motivazione partecipazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. Motivazione costante; partecipazione attiva e regolare alle proposte didattiche sincrone e asincrone B. Motivazione e partecipazione adeguata alle proposte didattiche sincrone e asincrone C. Motivazione accettabile e partecipazione non sempre regolare alle proposte didattiche sincrone e asincrone D. Motivazione parziale e partecipazione occasionale alle proposte didattiche sincrone e asincrone 	
<p>Restituzione delle consegne</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. Restituzione costante e accurata delle consegne nelle attività sincrone e asincrone B. Restituzione adeguata delle consegne nelle attività sincrone e asincrone C. Restituzione accettabile delle consegne nelle attività sincrone e asincrone D. Restituzione parziale e occasionale delle consegne nelle attività sincrone e asincrone 	
<p>Contributo personale / capacità di approfondimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. Spirito di iniziativa e capacità di approfondimento costante degli argomenti affrontati B. Spirito di iniziativa e capacità di approfondimento adeguato degli argomenti 	

		<p>affrontati</p> <p>C. Spirito di iniziativa e capacità di approfondimento accettabile degli argomenti affrontati</p> <p>D. Assunzione episodica di iniziativa personale e capacità di approfondimenti occasionali degli argomenti affrontati</p>
Autonomia		<p>A. Completa autonomia nello svolgimento delle attività</p> <p>B. Adeguata autonomia nello svolgimento delle attività</p> <p>C. Accettabile autonomia nello svolgimento delle attività</p> <p>D. Parziale autonomia nello svolgimento delle attività</p>
Sapere Saper fare Saper essere		<p>A. Conoscenze, abilità, competenze padroneggiate in maniera sicura e personale</p> <p>B. Conoscenze, abilità, competenze adeguate padroneggiate in maniera sicura e corretta</p> <p>C. Conoscenze, abilità, competenze padroneggiate in maniera accettabile</p> <p>D. Conoscenze, abilità, competenze parzialmente padroneggiate</p>

A = Completo B = Adeguato C = Accettabile D = Parziale E = Non valutabile

ALLEGATI:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE: Farci Giuseppe SECONDO COLLABORATORE: Maniscalco Silvana • sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti</p> <ul style="list-style-type: none">• supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni• sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso• coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.)• controllo firme docenti alle attività collegiali programmate• coordinamento dei rapporti tra personale docente e ausiliario con l'Ufficio di Segreteria e di Direzione• coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado• cura della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli	2
----------------------	---	---



	<p>Interclasse/Intersezione e degli incontri con le famiglie • cura dei rapporti e della comunicazione Scuola-Famiglia (avvisi, segnalazioni di problemi, ecc.) • supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff • coordinamento delle proposte dei colleghi • vigilanza sull'orario di servizio del personale • sostituzione dei docenti assenti • cura dei rapporti con gli organi collegiali • supervisione degli orari predisposti da apposita commissione • collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff di presidenza è costituito dai docenti collaboratori, dai docenti Funzione Strumentale e dai docenti referenti nominati con specifici compiti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico. Il Dirigente Scolastico ha individuato docenti referente BES; referente Bullismo e Cyberbullismo; referente Sito Internet.</p>	13
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. 1) FUNZIONE PTOF E VALUTAZIONE DI SISTEMA: Perra Annarita e Sanna Cristina; 2) FUNZIONE SITO (Musio Barbara); 3) FUNZIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO BURCEI: Carla Fantasia; FUNZIONE</p>	3



	CONTINUITÀ MARACALAGONIS: Susanna Pes; FUNZIONE ORIENTAMENTO MARACALAGONIS: Pinna Maria Domenica.	
Responsabile di plesso	<p>Il referente di plesso definito "fiduciario" è un incarico di fiducia che viene deciso dal Dirigente Scolastico. Le funzioni sono le seguenti: coordinamento delle attività educative e didattiche; coordinamento delle attività organizzative (riorganizzazione oraria in caso di assenza dei docenti); coordinamento " Salute e Sicurezza "; cura delle relazioni (rapporti con le famiglie); cura della documentazione. INFANZIA VIA GARIBALDI • Francesca Simbula • Susanna Pes INFANZIA VIA UMBERTO • Stefania Melis • Maria Michela Cocco INFANZIA VIA PROGRESSO BURCEI • Rosella Perseu PRIMARIA VIA COLOMBO • Antonella Pirastru • Barbara Musio PRIMARIA VIA D'ANNUNZIO • Yessica Tanca • Angela Panicola PRIMARIA VIA PROGRESSO BURCEI • Mariangela Mascia • Silvia Melis SECONDARIA VIA GARIBALDI • Giuseppe Farci • Stefania Cogoni SECONDARIA VIA SERPEDDÌ BURCEI • Davide Pili.</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile aula di informatica. Le funzioni sono: • Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) dell'Istituto • Svolgere attività di supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie. PRIMARIA Via Progresso Burcei • PRIMARIA Via Colombo Maracalagonis • Barbara Musio PRIMARIA Via D'Annunzio Maracalagonis • Giuliano Pornasio SECONDARIA Via Garibaldi Maracalagonis • Giuseppe Farci SECONDARIA Via Serpeddì</p>	2



	Burcei • Davide Pili.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge 107/15 come azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. ANIMATORE DIGITALE • Giuseppe Farci.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE: • Stefania Cogoni • Barbara Musio • Laura Mulleri • Giuliano Pornasio • Alessandro Serpi	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente d'Istituto ha il compito di favorire: • l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", • di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. COORDINATORE D'ISTITUTO: Francesca Congiu. REFERENTE	1



	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA : Maria Gabriella Pusceddu. REFERENTE SCUOLA PRIMARIA: Barbara Musio. REFERENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Cristiana Adamo- Davide Pili.</p>	
Referente INVALSI	<p>Il referente INVALSI: • Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV • Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove • Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere • Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove • Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna • Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate • Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione. REFERENTE INVALSI - SCUOLA PRIMARIA: • Barbara Musio SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: • Francesca Congiu</p>	2
Referente Bisogni Educativi Speciali	<p>Il Referente dei docenti di sostegno e degli alunni con bisogni educativi speciali (BES): • cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni ecc...) • supporta i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES • raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc • fornisce collaborazione/consulenza alla stesura dei PEI e dei PdP • organizzare momenti di</p>	1



	<p>approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto • monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto. REFERENTE BES: Silvana Maniscalco.</p>	
<p>Referente Bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Il referente ha il compito: di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: Ennio Atzeni.</p>	<p>1</p>
<p>Referente alla Salute</p>	<p>Il Referente per la salute ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.</p>	<p>1</p>
<p>Referente Viaggi d'Istruzione</p>	<p>I compiti del referente dei viaggi d'istruzione sono: • raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali etc. • organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate • curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate •</p>	<p>1</p>



	gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate • calendarizzare le diverse uscite.	
Responsabile COVID	<p>Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato• fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato• fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi• per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi• indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità. <p>RESPONSABILI COVID - INFANZIA Via Progresso Burcei: Rosella Perseu; INFANZIA Via Garibaldi Maracalagonis: Francesca Simbula; INFANZIA Via Umberto Maracalagonis: Maria Assunta Firinu; PRIMARIA Via Progresso Burcei: Cinzia Loi; PRIMARIA Via Colombo Maracalagonis: Lucia Mascia; PRIMARIA Via D'annunzio Maracalagonis: Sistina Piras; SECONDARIA DI PRIMO GRADO Via Serpeddì Burcei: Cristiana Adamo; SECONDARIA DI PRIMO GRADO Via Garibaldi Maracalagonis: Ennio Atzeni.</p>	1
Responsabile Biblioteca Scolastica	Funzioni: • conservare ordinatamente le opere editoriali, i materiali audiovisivi e multimediali di proprietà dell'Istituto • incentivare il gusto e l'abitudine alla lettura	1



	<p>ed alla consultazione di opere editoriali e in genere favorire la diffusione della cultura • promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca scolastica all'interno delle varie attività d'Istituto e del territorio attraverso la divulgazione di iniziative concorsuali.</p>	
<p>Dipartimenti: Area Linguistica- Area Educazioni - Area Matematica - Area Socio-Antropologica</p>	<p>In sede di dipartimento si: • concordano scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico • programmano le attività di formazione/aggiornamento in servizio. • programmano le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti: • discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze • definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali • individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. AREA LINGUISTICA (Italiano, Inglese, Spagnolo) • Responsabile: Paola Piu. AREA EDUCAZIONI (Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica) • Responsabile: Andreina Loddo. AREA MATEMATICA (Matematica e Scienze, Tecnologia) • Responsabile: Maria Domenica Pinna. AREA SOCIO-ANTROPOLOGICA (Storia, Geografia, IRC) • Responsabile: Annarita Perra.</p>	4
<p>GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</p>	<p>Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (Decreto D.Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità") costituito da: Dirigente Scolastico, Referente GLI, docenti di</p>	12



	<p>sostegno, docenti curricolari. Le funzioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina iniziative e progetti relativi all'inclusione scolastica e sociale• Coordina la relazione tra gli operatori interni alla scuola che si occupano delle tematiche delle diverse abilità• Definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione del monte ore annuale agli alunni diversamente abili• Cura la relazione fra gli Enti Locali e i servizi di Neuropsichiatria infantile. GLI:• Dirigente Scolastico prof.ssa Emanuela Lampis;• Referente Silvana Maniscalco;Docenti:• Cristiana Adamo• Daniela Argiolas• Michela Cocco• Elena Cruciani;• Giordana Demuru• Silvia Melis• Maria Paola Musinu• Annarita Perra• Cristina Sanna.	
Commissione PTOF	<p>La Commissione PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cura la stesura del Piano dell'offerta formativa• si occupa delle proposte e dell'approvazione di iniziative didattiche e di arricchimento dell'offerta• cura la stesura di versioni ridotte informative e divulgative del PTOF (mini PTOF)• cura la stesura delle Linee Guida, riferite al PTOF• cura il monitoraggio sulle attività svolte e sul grado di soddisfazione dell'utenza. <p>COMMISSIONE PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dirigente scolastico prof.ssa Emanuela Lampis;Docenti:• Silvia Cadelano• Francesca Congiu• Maria Assunta Firinu• Barbara Musio• Annarita Perra• Davide Pili• Rita Pinna• Maria Gabriella Pusceddu• Cristina Sanna• Valentina Sunda.	10
Nucleo Interno di Valutazione - NIV	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio</p>	5



	dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. NIV: • Dirigente scolastico prof.ssa Emanuela Lampis • Ennio Atzeni • Francesca Congiu • Rita Pinna • Maria Gabriella Pusceddu.	
Commissione Accoglienza e Continuità	La Commissione Accoglienza e Continuità: • Coordina le attività di carattere informativo rivolte ad alunni e genitori • Tiene contatti con le scuole della rete territoriale al fine di favorire un più agevole inserimento degli alunni nei percorsi formativi successivi • Propone iniziative atte a migliorare il processo formativo-orientativo degli alunni. COMMISSIONE ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ: • Ennio Atzeni • Lucia Mascia • Marilena Orrù.	3
Commissione Formazione Sezioni Infanzia	Le funzioni sono: • Proporre i criteri di ammissione e applicarli agli elenchi di sezione • Stilare l'elenco degli alunni ammessi, sulla base dei criteri adottati. INFANZIA BURCEI: • Paola Siddi, Vincenza Zimbardi INFANZIA MARACALAGONIS: • Monica Argiolas, Michela Cocco, Francesca Simbula.	5
Commissione Formazione Classi Prime Primaria	La Commissione Formazione Classi Prime: • procede alla formazione dei gruppi-classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle classi V della Scuola dell'Infanzia durante apposito incontro. PRIMARIA Via Colombo Maracalagonis: • Antonella Pirastru • Maria Bonaria Todde.	2



Commissione Formazione Classi Prime Secondaria di Primo Grado	La Commissione Formazione Classi Prime procede: • alla formazione dei gruppi-classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle classi V della Scuola Primaria durante apposito incontro. MARACALAGONIS: • Giuseppe Farci • Andreina Loddo • Stefania Cogoni.	3
Commissione Orario	La Commissione Orario: • propone e definisce un orario funzionale a una proficua attività didattica dei docenti della Scuola Secondaria di primo grado. SECONDARIA MARACALAGONIS: • Maria Domenica Pinna SECONDARIA BURCEI: • Davide Pili.	2
Commissione Curricolo d'Istituto	La Commissione Curricolo: • provvede all'aggiornamento del curriculum di istituto verticale • prepara i documenti per la certificazione delle competenze. COMMISSIONECURRICOLO: • Antonella Cadeddu • Giovanna Fancellu • Angela Panicola • Maria Bonaria Todde.	4
Commissione Regolamenti	La Commissione Regolamenti: • redige e revisiona il Regolamento di Istituto e il patto di corresponsabilità. Docenti: • Stefania Cogoni • Susanna Pes • Elena Perra • Davide Pili. • Sistina Piras • Silvana Porcedda • Monica Rubiu.	7
Commissione Mensa	La Commissione Mensa: • osserva e misura il grado di soddisfazione degli utenti del servizio di refezione scolastica • può effettuare controlli e relazionare in merito a quanto rilevato • Avanza proposte e suggerimenti per il miglioramento del servizio	5



	<ul style="list-style-type: none">• Propone iniziative in tema di educazione alimentare. COMMISSIONE MENSA- INFANZIA BURCEI: • Perseu Rosella. PRIMARIA BURCEI: • Silvia Melis. INFANZIA MARACALAGONIS: • Monica Argiolas. PRIMARIA MARACALAGONIS: • Sistina Piras. SECONDARIA MARACALAGONIS: • Fabio Serchisu.	
Commissione Progetti	COMMISSIONE PROGETTI: • Giuseppe Farci • Stefania Cogoni • Barbara Musio • Susanna Pes.	4
Consigli di Intersezione Infanzia - Presidenti e segretari	<p>Il Presidente del Consiglio di Interclasse: • coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri presidenti • coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio • si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione • comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni • gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato • presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse. CONSIGLI DI INTERSEZIONE INFANZIA- PRESIDENTI - SEGRETARI: VIA PROGRESSO BURCEI: • Rosella Perseu- Vincenza Anna Zimbardi VIA GARIBALDI MARACALAGONIS: • Susanna Pes-Maria Gabriella Pusceddu VIA UMBERTO MARACALAGONIS: • Stefania Melis-Michela Cocco.</p>	3
Consigli di Interclasse Primaria - Presidenti	CONSIGLI DI INTERCLASSE PRIMARIA PRESIDENTI – SEGRETARI: VIA PROGRESSO	12



e segretari	BURCEI: 1 [^] -2 [^] -3 [^] Mariangela Mascia-Mariana Orrù; 4 [^] -5 [^] Carla Fantasia-Anna Asuni; VIA COLOMBO MARACALAGONIS: 1 [^] -2 [^] -3 [^] Barbara Musio-Isadora Rivano 4 [^] -5 [^] Antonella Pirastru-Giordana Demuru VIA D'ANNUNZIO MARACALAGONIS: 1 [^] -2 [^] -3 [^] Valentina Sunda-Valentina Congia; 4 [^] -5 [^] Mariella Moriconi-Anna Asuni.	
Consigli di Classe Secondaria di Primo Grado - Coordinatori e segretari	<p>Il Coordinatore del Consiglio di Classe: • è delegato a presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico • si raccorda con il Collaboratore del Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi e didattici • coordina le attività del Consiglio di Classe per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri coordinatori • coordina le attività didattiche ed educative programmate dal Consiglio di Classe • consegna al Referente i PDP e tutti i documenti relativi alla classe • Cura la raccolta e l'archiviazione di tutta la documentazione del Consiglio di Classe (programmazioni, relazioni finali, ecc.) • predispone per tempo il materiale necessario per gli scrutini • predispone la relazione finale della classe. I Segretari: stendono, contestualmente al Consiglio di Classe, la verbalizzazione della seduta. BURCEI Via Serpeddi: • 1[^]A Francesca Pisu-Marco Ambu • 2[^]A Samuela Aledda-Roberto Foddai • 3[^]A Cristiana Adamo-Susanna Cannas • 2[^]B Chiara Spiga-Matteo Pusceddu • 3[^]B Salvatore Contini-Sonia Moi MARACALAGONIS Via Garibaldi: • 1[^]A Lucia Putzu-Claudio Musa • 2[^]A Cristina Sanna- Francesco Gabriele Dessì •</p>	28



	<p>3^A Maria Domenica Pinna-Fabio Serchisu • 1^B Francesca Congiu-Johnny Rosas • 2^B Annarita Perra-Maria Elena Cruciani • 3^B Silvia Marini-Silvia Perra • 1^C Donatella Sarritzu-Stefano Tiesi • 2^C Lai Cristina-Romina Piras • 3^C Giovanna Fancellu-Loredana Onidi.</p>	
Comitato di Valutazione Docenti	<p>Il comitato per la valutazione dei docenti, istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, è disciplinato dal comma 129 della legge n. 107 del 2015 e dal D. Lgs 297/94. Il Comitato di valutazione è chiamato a svolgere i seguenti compiti: • Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b) e c), punto 3 del comma 129 della legge 107/15 • esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor • valutare il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.lgs. 297/94. COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI: Dirigente Scolastico prof.ssa Emanuela Lampis Docenti: • Giuseppe Farci • Rita Pinna • Paola Piu.</p>	4
Consiglio d'Istituto	<p>Il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e</p>	18



	<p>successive modificazioni) elabora e adotta gli indirizzi generali e le forme di autofinanziamento della scuola: • approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa) • approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo • adotta il Regolamento di Istituto • delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici • delibera il calendario scolastico • delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo • promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze • delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni • adotta le iniziative dirette all'educazione della salute • elegge la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario. CONSIGLIO D'ISTITUTO Dirigente Scolastico: prof.ssa Emanuela Lampis. Componente docente: Giuseppe Farci, Silvana Maniscalco, Elena Perra, Rita Pinna, Paola Piu, Silvana Porcedda, Maria Gabriella Pusceddu, Sunda Valentina. Componente ATA: Maria Cristina Pisano. Componente Genitori: Barbara Monni (Presidente), Adele Cardia, Sonia Etzi, Tommasina Farris, Giancarlo Ghiani, Marcello Malloru, Silvia Sanna, Josè Simbula.</p>	
Giunta Esecutiva	<p>È un organo esecutivo: tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e di controllare la corretta applicazione delle sue delibere; deve essere</p>	4



	<p>sempre ben informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio. La giunta è composta da un genitore, un docente ed un personale non docente. GIUNTA ESECUTIVA - Dirigente Scolastico prof.ssa Emanuela Lampis. Genitore: Barbara Monni Docente DSGA.</p>	
Organo di Garanzia	<p>L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è eletto dal Consiglio d'Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. Le funzioni: • previene ed affronta tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione • esamina i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina ORGANO DI GARANZIA: Dirigente Scolastico; Due docenti; Due genitori.</p>	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Per realizzare gli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento è indispensabile contare su un adeguato organico potenziato (OP). I docenti della Scuola Primaria operano in modo flessibile: con l'organizzazione di classi aperte, di gruppi classe; nel recupero disciplinare, soprattutto di matematica.</p>	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Il docente dell'OP opera in modo flessibile in attività di insegnamento e potenziamento/recupero. Il " Progetto di potenziamento di matematica" è destinato sia agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente e intendono approfondire e potenziare le loro conoscenze sia a quelli più carenti che hanno bisogno di attività mirate di recupero. Il progetto ha lo scopo di sviluppare abilità, capacità e competenze trasversali attraverso strategie mirate e nuovi stimoli, sia sul piano contenutistico sia su quello metodologico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi
-----------------------	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

generali e amministrativi	generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. • Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria, di economato, anche di rilevanza esterna. • Organizza l'attività del personale ATA (personale amministrativo, tecnico e ausiliario – 29 unità): costituito da assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. • Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni e integrazioni, il DSGA coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. DSGA: Salvatore Desogus
Ufficio protocollo	Funzioni: • importazione e smistamento giornaliero della posta elettronica, dando priorità a quella CERTIFICATA • trasmissione dei documenti digitali a Infocert per la conservazione • protocollazione giornaliera degli atti in ingresso ed in uscita su GECODOC • tenuta e riordino del magazzino con ricognizione periodica del materiale necessario agli uffici, materiale igienico-sanitario fornito dal CNS (con eventuale richiesta di posizionamento), materiale di pulizia. • predisposizione del relativo elenco da consegnare al D.S.G.A. per gli ordini • numerazione, registrazione e trasmissione in formato digitale, delle circolari emesse dal D.S. • diffusione digitale delle circolari esterne • convocazione e delibere del Consiglio d'Istituto • pubblicazione all'Albo Pretorio di tutti gli atti inerenti gli affari generali e degli organi collegiali. UFFICIO PROTOCOLLO • Lucio Efisio Dessì AFFARI GENERALI • Maria Francesca Corona • Michela Mameli
Ufficio acquisti	Funzioni: • gestione preventivi, ordini, richieste CIG, DURC, pagamenti, impegni di spesa; rilevazioni oneri e flussi • contatti con i fornitori, verifica delle forniture consegnate • AVCP annuale e relativi controlli e comunicazioni da parte

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>del Governo • verifiche EQUITALIA per pagamento di fatture di importo elevato - IPA fatturaz. elettronica • emissione delle CERTIFICAZIONI UNICHE (EX CUD) per il personale esterno • determinazione del trattamento economico esperti esterni • anagrafe delle prestazioni: caricamento dipendenti e consulenti con relativi pagamenti, relazioni periodiche e invio dichiarazioni entro le relative scadenze (31 Dicembre – 30 Aprile – 30 Giugno) • Gestione Fatturazione Elettronica; rapporti con la Banca cassiera • liquidazione dei compensi per incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori • operazioni relative alla gestione del deposito del c/c postale • emissione di mandati e reversali • predisposizione ed invii telematici per statistiche inerenti obblighi fiscali e contributivi (770, IRAP, F24 ecc...). UFFICIO ACQUISTI E CONTABILITÀ • Corona Maria Francesca • Mameli Michela</p>
Ufficio per la didattica	<p>• Cura dei fascicoli degli alunni, i rapporti e corrispondenza scuola-genitori e modulistica • si occupa di: libri di testo e cedole librarie; pratiche di infortunio relative agli alunni ed ai dipendenti; uscite e viaggi di istruzione; prove INVALSI • collabora e supporta i docenti referenti durante la Gestione Scrutini ed Esami di Stato con predisposizione del relativo materiale necessario • gestisce le iscrizioni alunni con supporto ai genitori per l'inserimento online • cura i rapporti con il Comune di Maracalagonis e Burcei - Uff. Pubblica Istruzione, Servizi Sociali • cura l'anagrafe relativamente a tutti gli adempimenti dell'area alunni (es: scuolabus, servizio mensa, servizio educativo). AREA DIDATTICA • Giorgio Cao • Ivana Ferraro</p>
Ufficio personale	<p>• Cura dei fascicoli e delle pratiche del personale a tempo indeterminato e determinato • Graduatorie docenti e A.T.A. e convocazione supplenti • Trasmissione dei dati utili al</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>calcolo degli stipendi dei supplenti temporanei, assenze, ANF ed altri eventuali relativi adempimenti, tenuta file con elenco eventi eccezionali sospensione lezioni o attività didattiche • Cura delle pratiche relative alle assenze, ferie, permessi, malattia ecc. del personale • Cura delle pratiche relative alla chiusura del rapporto, riscatto, ai fini del TFR eTFS; • Gestione Conferme in Ruolo del personale neo-assunto • Identificazioni in Istanze On Line. UFFICIO PERSONALE • Concetta Di Matteo • Laura Onnis</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
- Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>
- Modulistica da sito scolastico <https://icmaracalagonis.edu.it/index.php/modulistica/170-modulistica-1/312-modulistica-famiglie>
- Sito della Scuola <https://icmaracalagonis.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO N. 9 - FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE D'AMBITO N. 9 - FORMAZIONE DOCENTI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto è parte della Rete Ambito 9 a cui aderiscono tutte le scuole della Città Metropolitana di Cagliari Est, delle quali la Scuola Polo è il Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II di Cagliari. L’offerta formativa programmata per le scuole della Rete è incentrata su temi differenziati e trasversali, che coprono tutte le priorità del Piano Nazionale di Formazione.

❖ RETE DI SCOPO PER IL MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ **RETE DI SCOPO PER IL MEDICO COMPETENTE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE D'AMBITO N. 9 - FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione sull'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al Piano per la formazione dei docenti DGPER n. 19479 del 16-07-2020 / Rete d'Ambito n. 9 "Città Metropolitana Cagliari Est".

❖ **RETE MARABADMINTON**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali

**❖ RETE MARABADMINTON**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partener della convenzione

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI PER L'ACCOGLIENZA DI TIROCINANTI SPECIALIZZAZIONE SOSTEGNO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI SINNAI, SETTIMO E MARACALAGONIS PER UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il nostro Istituto fa parte del progetto di rete di cui l'Istituto Comprensivo n.2 di Sinnai è stato individuato in funzione di Scuola Polo per la Regione Sardegna per la realizzazione delle azioni di supporto del Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

❖ **CONVENZIONE CON IL CENTRO PSICO-PEDAGOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCOPO PER ASSISTENTE TECNICO: SUPPORTO INFORMATICO, PROGETTAZIONE, GESTIONE E UTILIZZO DI PIATTAFORME PER LA DIDATTICA A DISTANZA D.M. 187 DEL 2020 N.4**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca



❖ **RETE DI SCOPO PER ASSISTENTE TECNICO: SUPPORTO INFORMATICO, PROGETTAZIONE, GESTIONE E UTILIZZO DI PIATTAFORME PER LA DIDATTICA A DISTANZA D.M. 187 DEL 2020 N.4**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **RETE "PER UN'INCLUSIONE DOC"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di supporto per la formazione e lo scambio di buone pratiche inclusive ha come Scuola Polo l'Istituto Comprensivo Minervino - Lecce.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO**

I Docenti che non hanno ancora ricevuto adeguata formazione, dovranno seguire il corso relativo alla formazione generale della durata di 4 ore e successivamente il corso specifico della durata di 8 ore. I lavoratori già formati, per i quali si avvicina lo scadere dei 5 anni,



dovranno aggiornare la loro formazione seguendo il corso di 6 ore. I delegati di plesso dovranno ricevere una formazione aggiuntiva alle precedenti ore di formazione (4 ore + 8 ore) di almeno 8 ore.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • sito WWW.EP2.it.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AMBITO N. 9 - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Ogni corso sarà organizzato per Unità Formative di 25 ore, con la partecipazione di un massimo di 30 corsisti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE AMBITO N. 9 - INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Ogni corso sarà organizzato per Unità Formative di 25 ore, che prevedono la partecipazione di un massimo di 30 corsisti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Isituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AMBITO N. 9 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ogni corso sarà organizzato per Unità Formative di 25 ore, che prevedono la partecipazione di un massimo di 30 corsisti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE AMBITO N. 9 - PROGETTO LEXIPLUS**

Il progetto Lexiplus permette a docenti qualificati di svolgere la loro attività di screening e di ricerca nell'ambito della Scuola. Il progetto Lexiplus ha i seguenti obiettivi: • migliorare la lettura e la scrittura • creare un protocollo stabile di azione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SCUOLA IN OSPEDALE - ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Corso di formazione a cura dei medici del Microcitemico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LABORATORIO FORMATIVO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA "INSEGNARE E VALUTARE LE COMPETENZE"

Il percorso si pone finalità coerenti con il Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019 e con l'esigenza diffusa di innovazione delle pratiche educative e didattiche, per il miglioramento degli esiti fissati dalla scuola nel Piano di Miglioramento. La modalità proposta segue un approccio innovativo, di tipo laboratoriale e cooperativo, che punta a sviluppare le seguenti padronanze tecnico-professionali: • progettazione collegiale di Unità' di apprendimento per lo sviluppo delle competenze culturali di base e trasversali; • elaborazione di strumenti per la valutazione dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali fissati (rubriche valutative e compiti autentici); • attuazione dell'UDA progettata e sperimentazione in situazione di pratiche didattiche per competenze (attive, cooperative, riflessive ... coinvolgenti per gli alunni, in particolare quelli che manifestano demotivazione!); • documentazione dei processi promossi in classe e dei risultati ottenuti; • condivisione collegiale dell'esperienza per la disseminazione all'interno della comunità professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA - RETE AMBITO N. 9**

Piano per la formazione dei docenti DGPER n. 19479 del 16-07-2020 / Rete d'Ambito n. 9 "Città Metropolitana Cagliari Est". Scuola Polo Liceo Siotto Pintor - Cagliari Il Piano verte su obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche e organizzative, declinati nelle macroaree (Costituzione e legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute) che, ai sensi della normativa, inserite trasversalmente nelle discipline previste in ogni specifico corso di studi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AREE A RISCHIO

Ampliamento ed implementazione dell'offerta formativa e delle metodologie di apprendimento attraverso un efficace utilizzo delle TIC nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ ORIZZONTI DI BUONA SCUOLA

Si tratta di una formazione destinata a favorire e promuovere l'alfabetizzazione culturale e digitale dei docenti per l'attuazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi e nuovi paradigmi didattici. Nel complesso il programma didattico della formazione è strutturato sulla realizzazione di diversi corsi che sviluppandosi attraverso l'utilizzo integrato di diverse applicazioni, quali quelle per la condivisione di strumenti, produzione e gestione di contenuti audio/video nelle lezioni, consentiranno il miglioramento delle conoscenze inerenti le nuove



tecnologie e contestualmente accresceranno le competenze digitali dei docenti, permettendo loro di svolgere con più efficacia l'attività didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE MODELLO ICF

Formazione sull'elaborazione del PEI secondo il modello ICF e valutazione dell'inclusione scolastica

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Ing. Elisa Piludu (RSPP) ha attivato i corsi necessari all'obbligo formativo sul sito WWW.EP2.it.

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione finanziaria e patrimoniale; L'attività negoziale; Le competenze degli organi individuali e collegiali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Materiali on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione ANQUAP

❖ IL GDPR E LA PA: L'IMPATTO DELLA NUOVA DISCIPLINA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AGIRE AMMINISTRATIVO



Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ ASSENZE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Le procedure amministrative relative al personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP

❖ NUOVA PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione	Corso NUOVA PASSWEB, posizioni personale iscritto alle gestioni INPS per trattamenti fine servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Le procedure amministrative relative al personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line